



UNIUNEA EUROPEANĂ



Instrumente Structurale
2014-2020

Proiect co-finanțat din Fondul Social European prin Programul Operațional Capital Uman 2014-2020

Titlul proiectului: „FPC-Vest - Formare profesionala in sprijinul cresterii eficientei angajatilor pe piata muncii in Regiunea Vest” / Cod proiect: 136168

SUPPORT DE CURS

COMUNICARE ÎN LIMBA ITALIANĂ



CAMERA DE COMERȚ, INDUSTRIE ȘI AGRICULTURĂ TIMIȘ

ÎMPREUNĂ PENTRU AFACEREA TA



art forest company

Proiect cofinanțat din Fondul Social European prin Programul Operațional Capital Uman 2014-2020

Notiuni introductive

Alfabetul limbii italiene:

a (a)	e (e)	i (i)	o (o)	s (esse)	z (zeta)
b (bi)	f (effe)	l (elle)	p (pi)	t (ti)	
c (ci)	g (gi)	m (emme)	q (cu)	u (u)	
d (d)	h (acca)	n (enne)	r (erre)	v (vu/ vi)	

!!! Obs. Mai exista un numar de 5 litere care apar de regula în cuvinte de origine straina:

j (i lunga)

k (cappa)

w (doppia vu)

x (ics)

y (ipsilon/ i greca)

Esercizi:

1. Spuneti numele si prenumele vostru litera cu litera în limba italiana.
2. Spuneti numele si prenumele celui mai bun prieten litera cu litera.

Reguli de pronuntie:

1. Majoritatea consoanelor limbii italiene se pronunta ca in limba româna:

ex.: nome (nume), lavoro (munca), madre (mama), padre (tata), scuola (scoala), nipote (nepot), bambino (copil)

2. Grupurile ce, ci, ge, gi, che, chi, ghe, ghi se pronunta ca în limba româna:

ex.: **cercare** (a cauta), **cinema** (cinema), **gelato** (înghetata), **cugino** (verisor), **amiche** (prietene), **parchi** (parcuri), **turchi** (turci), **spaghetti**, **dialoghi** (dialoguri), **luoghi** (locuri)

3. Consoana h la începutul cuvântului nu se pronunță:

ex.: verbul avere (a avea) la indicativ, prezent – ho (am), hai (ai), ha (are), hanno (au)

4. Consoana q este întotdeauna urmată de vocala u și se pronunță c:

ex.: questo (acesta), questa (aceasta), quadro (tablou), cinque (cinci), acqua (apa), quello (acela), quelle (acelea)

5. Consoana g se pronunță diferit, în funcție de situația în care apare în cuvânt:

- se pronunță g ca în lb. română când este la început de cuvânt și este urmată de o vocală ori de consoanele c, f, q, p, t iar în interiorul cuvântului dacă este g dublu

ex.: rosso (rosu), essere (a fi), studio (studiu), sforzo (efort), squadra (echipa), spalle (spate), superiore,

- se pronunță z când se află între două vocale ori când e urmată de consoanele b, d, g, l, m, n, r, v

ex.: rosa (trandafir), paese (țară, sat), luminoso (luminos), slancio (elan), snello (sprinten), svenuto (lesinat), smarito (ratacit), sdraiato (întins, culcat)

6. Consoana z (și zz) se pronunță fie dz fie t (ca în română):

- se pronunță t în cuvinte ca: zio (unchi), lezione (lecție), giustizia (justiție, dreptate), danza (dans), pizza, prezzo (pret), pazzo (nebun), grazie (multumesc), ragazzo

- se pronunță dz în cuvinte ca: zanzara (țânțar), zero (zero), azzurro (albastru), zoo, mezzo (mijloc), organizzare (a organiza)

7. Consoanele duble apar doar în interiorul cuvintelor și se pronunță mai apăsător.

ex.: letto (pat, citit), mamma, pubblico (public), latte (lapte), gatto (pisică)

8. Grupuri de litere:

- grupul sci se citește si: piscina (piscină)

- grupul sce se citește se: scendere (a coborî), pesce (pește), scena (scenă)

- grupul sci + vocala (a, e, o, u) se citește s + vocala respectivă (**sa**, **se**, **so**, **su**) iar vocala i al grupului sci nu se pronunță (apare doar în scris): lasciare (a lăsa), scienza (știință), sciopero (grevă), sciupare (a strica)

Presentazione

1. Come ti chiami?

Nome (+ cognome)

Ex. Come ti chiami?

- Antonio Marchesi. / Sono Antonio Marchesi.

Pentru a relansa întrebarea folosim: E tu?

Ex. Come ti chiami?

- Federica. E tu?

- Carolina.

2. Di dove sei?

Di + nome di città

Roma

Madrid

Aggettivo di nazionalità

inglese

italiano/a

tedesco/a

3. Sei + aggettivo di nazionalità ?

- Si. Sono danese (romeno)

- No, non sono danese.

- No, sono americano/a.

4. Dove abiti? (Dove abita? pentru dvs.)

a + città (oras)

Ex.: a Parigi

a Roma

in + nazione

ex.: in Francia

5. E abiti a Parigi?

in Francia?

Si, abito a Parigi/ in Francia.

No, non abito a Parigi.

in Romania

6. Qual'è il tuo indirizzo?

Il mio indirizzo è via.... numero....

Abito in via numero.....

Sono residente in via numero...

7. Qual'è il tuo numero di telefon?

Il mio numero è 425879

8. Quanti anni hai?

Ho ventidue anni.

Numeralul cardinal:

1 uno	6 sei	11 undici	16 sedici	21 vent'uno
2 due	7 sette	12 dodici	17 diciassette	22 ventidue
3 tre	8 otto	13 tredici	18 diciotto	23 ventitre
4 quattro	9 nove	14 quattordici	19 diciannove	24 ventiquattro
5 cinque	10 dieci	15 quindici	20 venti	25 venticinque
26 ventisei	31 trent'uno	60 sessanta	1000 mille	
27 ventisette	32 trentadue	70 settanta	millione	
28 vent'otto	80 ottanta		
29 ventinove	40 quaranta	90 novanta		
30 trenta	50 cinquanta	100 cento		

Pronumele personal:

persoana	singular	plural
I	io	noi
II	tu	voi
III	lui(masc.), lei(fem.)	loro (masc. si fem.)

Prezentul verbelor *essere (a fi), avere (a avea), abitare (a locui)*

essere

io sono

avere

ho

abitare

abito

tu sei	hai	abiti
lui, lei è	ha	abita
noi siamo	abbiamo	abitiamo
voi siete	avete	abitate
loro sono	hanno	abitano

UNA FAMIGLIA

Mi chiamo Angelo Fabbri. Sono nato a Siracusa, ma mia madre è di Milano e mio padre di Genova. Sono medico, lavoro al Policlinico di una cittadina vicino Bologna. Mia moglie è avvocatessa. Siamo sposati da quattro anni e abbiamo una bambina di due anni e mezzo, Fabrizia, che ha cambiato la nostra esistenza.

Mio padre faceva l'infermiere, perciò sin da bambino sono stato in contatto con il mondo della medicina. Mia madre fa la casalinga, ha 72 anni e vive a Roma. Ho tre fratelli e due sorelle con cui vado molto d'accordo. Purtroppo non li vedo spesso, perché abitano tutti a Roma. Sono tutti sposati, ma solo una delle mie sorelle e uno dei miei fratelli hanno figli. In tutto ho cinque nipotini. Mio fratello Gianni, il più grande, ha 43 anni e fa il commercialista. Paolo, il secondo, è avvocato. Massimo, il terzo fratello, è più piccolo di me, ha 32 anni e fa l'insegnante d'italiano per stranieri da cinque anni. Le mie sorelle: Anna ha 38 anni ed è casalinga, e Giulia, che ha 37 anni, lavora nel campo della pubblicità. Il marito, mio cognato Roberto, fa il giornalista. Siamo tutti nati a Siracusa, meno Massimo, che è nato a Roma.

Tra tutti i miei parenti, quello con cui vado più d'accordo è Lorenzo, il marito di mia sorella Anna. Lo conosco sin da quando eravamo bambini. Ha la mia età, 39 anni, e siamo andati a scuola insieme. Ora stiamo scrivendo un libro. Sono contento perché così posso vederlo un po' più spesso e chiacchierarci. Hanno due bambini molto simpatici, Nicola e Daniela. Devo dire che li conosco molto meglio dei figli di Paolo.

Vocabolario:

sono nato/a = sunt nascut/a

perciò = de aceea

lavorare = a lucra

purtroppo = din pacate

una cittadina = un orasel

spesso = des

essere sposato/a = a fi casatorit/a

perché = pentru ca

mezzo = 1. jumătate; 2. mijloc

tutto/i = tot, toti

cambiare = a schimba

in tutto = de toti, în total

fare l'infermiere = a fi infirmier/asistent medical

sin da bambino = de mic copil

sin da quando eravamo bambini = înca de când eram copii

mondo = lume

fare la casalinga= a fi casnica

vivere = a trai

vado molto d'accordo = ma înteleg foarte bine

vedere = a vedea

il più grande= cel mai mare

più piccolo di me= mai mic decât mine

commercialista= comerciant

il secondo= al doilea

straniere = strain

meno Massimo= mai putin Massimo

età = vârsta

essere contento/a = a fi bucuros/oasa

chiacchierare = a palavragi

meno = mai putin

tra/ fra = dintre, între

insieme= împreuna

ora = adesso = acum

così = astfel, asa

un po' = putin

meglio = mai bine

peggio = mai rau

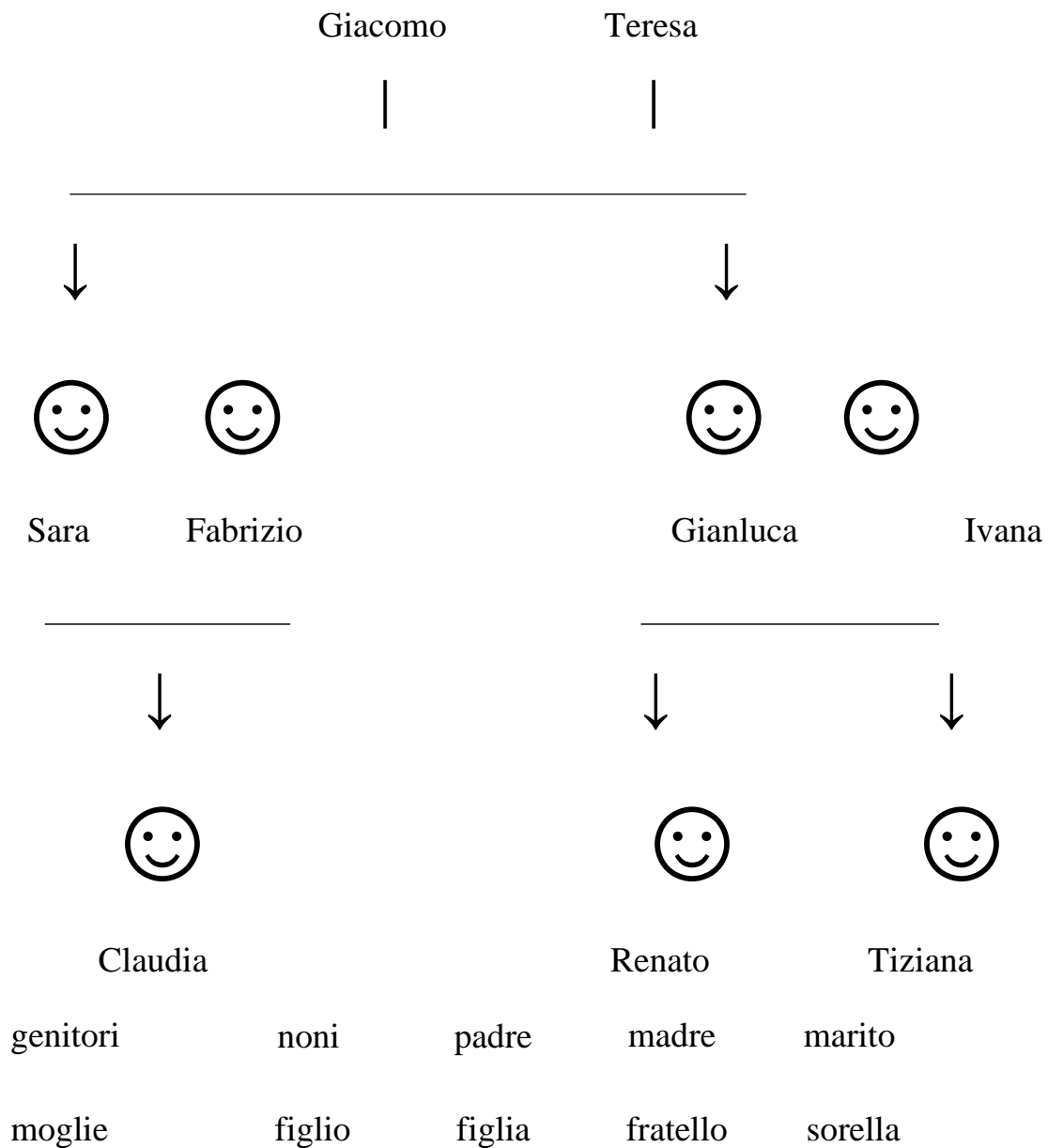
potere = a putea

(io) posso = (eu) pot

scrivere = a scrie

L'albero genealogico:





1. Teresa è..... di Giacomo.
2. Giacomo e Teresa sono idi Sara e Gianluca.
3. Gianluca è il..... di Sara.
4. Claudia è la di Sara e Fabrizio.
5. Renato è il..... di Gianluca e Ivana.
6. Tiziana è la.....di Renato.

7. Gianluca è il..... di Ivana.
8. Fabrizio è il..... di Claudia.
9. Ivana è la.....di Tiziana e Renato.
10. Giacomo e Teresa sono idi Claudia, Renato e Tiziana.

I giorni della settimana

i mesi dell'anno

le stagioni.

(Zilele saptamâni):

lunile anului

anotimpurile.

Lunedì	gennaio	agosto	primavera
Martedì	febbraio	settembre	estate
Mercoledì	marzo	ottobre	autunno
Giovedì	aprile	novembre	inverno
Venerdì	maggio	dicembre	
Sabato	giugno		
Domenica	luglio		

Esercizi:

1. **Completa le schede (Completeaza fisele):**

nome	nome ... Angelo
cognome (nume de familie).....	cognome
luogo di nascita	età.....
età	professione.....

nazionalità.....

Stato civile

professione

figli.....

Indirizzo.....

Luogo di nascita

Telefono

2. Rispondi alle domande (raspunde la întrebări):

A) Chi è il protagonista del testo?

B) Quanti fratelli e sorelle hai tu?

Che lavoro fa Angelo Fabbri?

Quanti fratelli ha tua madre?

Quante sorelle ha Angelo? E quanti fratelli?

Quanti anni hanno i tuoi fratelli?

Perché Angelo non vede spesso la sua famiglia?

Qual'è il tuo cugino preferito?

Quanti anni hanno Anna e Giulia?

Quanti fratelli e sorelle di Angelo sono sposati?

Come si chiama il marito di Giulia?

Quanti nipoti ha Angelo Fabbri?

3. Completa l'elenco (Completeaza lista):

Fratelli e sorelle di Angelo per ordine di età

nome	età	nato/a a	abita a	professione	Sposato/a con	No. figli

4. Fate l'albero genealogico della famiglia di Angelo Fabbri. Descrivete in 10 proposizioni i rapporti esistenti fra i personaggi come nell'esempio presentato in precedenza. (Faceti arborele genealogic al familiei lui Angelo Fabbri. Descrieti în 10 propozitii raporturile existente între personaje ca în exemplul prezentat anterior.)

5. Fate l'albero genealogico della vostra famiglia. Descrivete in 10 proposizioni i rapporti esistenti fra i personaggi come nell'esempio presentato in precedenza.

6. Rispondi alle domande (raspunde la întrebări):

a. Come ti chiami?

b. Quanti anni hai?

c. Quali sono i 7 giorni della settimana?

.....

d. Quali sono le 4 stagioni dell'anno?

Modul indicativ

Il presente (timpul prezent)

Verbele regulate

Conjugarea verbelor regulate la timpul prezent:

- în limba italiana verbele la modul infinitiv (forma care apare în dictionar) au trei terminatii **-are**, **-ere** si **-ire**. Avem astfel 3 clase de verbe si în functie de acestea sunt adaugate terminatiile specifice timpului prezent.

	I –are	II –ere	III-ire
	cantare	vedere	aprire
io	canto	vedo	apro
tu	canti	vedi	apri
lui,lei	canta	vede	apre
noi	cantiamo	vediamo	apriamo
voi	cantate	vedete	aprite
loro	cantano	vedono	aprono

Esercizi:

1. Conjugati la timpul prezent verbele: scrivere (a scrie), leggere (a citi), parlare (a vorbi), dormire (a dormi), accompagnare (a însoți), offrire (a oferi), credere (a crede), studiare (a studia), lavorare (a lucra), ricevere (a primi).

Verbe neregulate:

1. O serie de verbe din conjugarea a III-a primesc între radacina și terminatie (desinenta) infixul **-isc-**. Aceste verbe se numesc *verbe incoative*:

- capire (a înțelege), condire (a condimenta), pulire (a curata), finire (a termina), punire (a pedepsi), colpire (a lovi), construire (a construi), fornire (a furniza), guarire (a se însănătoși), preferire (a prefera), spedire (a expedia), unire (a uni) etc.

	guarire	capire	pulire	preferire	finire
io	guarisco	capisco	pulisco	preferisco	finisco
tu	guarisci	capisci	pulisci	preferisci	finisci
lui/lei	guarisce	capisce	pulisce	preferisce	finisce
Lei(dvs.)					
Noi	guariamo	capiamo	puliamo	preferiamo	finiamo
voi	guarite	capite	pulite	preferite	finite
loro	guariscono	capiscono	puliscono	preferiscono	finiscono

2. Alte verbe neregulate frecvent utilizate (neregularitățile apar, de obicei, deoarece se produc modificări în radacina verbului de conjugat):

- potere (a putea), volere (a vrea), dovere (a trebui), piacere (a placea), bere (a bea), sapere (a ști), dare (a da), stare (a sta), fare (a face), dire (a spune), andare (a merge), uscire (a ieși), tenere (a tine), porre (a pune), venire (a veni)

	<u>potere</u>	<u>volere</u>	<u>dovere</u>	<u>piacere</u>	<u>bere</u>
io	posso	voglio	devo	piaccio	bevo
tu	puoi	vuoi	devi	piaci	bevi
lui/lei	può	vuole	deve	piace	beve
Lei(dvs.)					
noi	possiamo	vogliamo	dobbiamo	piaciamo	beviamo

voi	potete	volete	dovete	piacete	bevete
loro	possono	vogliono	devono	piacciono	bevono

	<u>sapere</u>	<u>dare</u>	<u>stare</u>	<u>fare</u>	<u>dire</u>	<u>andare</u>
io	so	do	sto	faccio	dico	vado
tu	sai	dai	stai	fai	dici	vai
lui/lei	sa	dà	sta	fa	dice	va

Lei(dvs.)

noi	sappiamo	diamo	stiamo	facciamo	diciamo	andiamo
voi	sapete	date	state	fate	dite	andate
loro	sanno	danno	stanno	fanno	dicono	vanno

	<u>uscire</u>	<u>tenere</u>	<u>porre</u>	<u>venire</u>
io	esco	tengo	pongo	vengo
tu	esci	tieni	poni	vieni
lui/lei	esce	tiene	pone	viene

Lei(dvs.)

noi	usciamo	teniamo	poniamo	veniamo
voi	uscite	tenete	ponete	venite
loro	escono	tengono	pongono	vengono

VERBELE SERVILE:

Verbele **DOVERE**, **VOLERE**, **POTERE** si uneori **SAPERE** se numesc verbe servile întrucât nu pot forma singure predicat. Sunt mereu urmate de un alt verb cu ajutorul carora formeaza sens întreg. În limba romana sunt urmate de verbe la conjunctiv (sa dorm/sa merg/sa fac etc.). În limba italiana, însa, aceste verbe sunt urmate de verbe la infinitiv (dormire/andare/fare etc.)

Italiana:

Potere

Dovere + **infinitiv**

Volere

Sapere

Exemple: (eu) Trebuie sa dorm. Devo dormire.

(eu) Pot sa stau . Posso stare.

(tu) Vrei sa vii. Vuoi venire.

(noi) stim sa cântam. Sappiamo cantare.

OBS: Forma negativa a verbelor se obtine prin utilizarea adverbului de negatie **non** în fata verbelor (Nu trebuie sa dormi = Non devi dormire) . Atentie: a nu se confunda adverbele de negatie **no** si **non**

NO – se foloseste aproape ca o interjectie, izolata de restul propozitiei sau frazei prin virgula sau alt semn ortografic. Poate aparea si singur.

Exemplu: – Vieni a scuola?

– **No**.

NON – nu apare **niciodata singur**. Se foloseste întotdeauna înaintea verbului si poate sa sublinieze negatia din NO

Exemplu: – Vieni a scuola?

– **Non** vengo. sau subliniaza negatia “no”: – No, **non** vengo.

EXERCITII:

1. Completa con *essere* (completeaza cu verbul *essere*)

Il librosul tavolo.(pe masa)

Tu...francese.

Claudio e Teresaa Roma.

Mario..... alto (înalt)

(Noi).....amici.

Monica bella

(Voi).....simpatici.

La mamma e Bianca..... in Italia.

(Tu).....carina. (draguta)

Tuo padre e tua sorella.....speciali.

(Io).....spagnolo.

Voidi Firenze?

Lei.....a casa (acasa)

Loro..... felici.

2. Costruisci delle domande (construieste întrebări):

Perché/ (tu)/ felice?.....

Dove/ Roma e Firenze.....

Di che colore/la tua macchina?.....

Tu/ sposato?.....

Di dove/ Klaus e Anna?.....

Chi/ questa persona?.....

Di chi/ questo libro?.....

3. Completa con il verbo *avere* (completeaza cu verbul *avere*)

Luca..... un cane.

Lara..... una macchina nuova.

Io.....una casa a Venezia.

Tu...un lavoro(servici) interessante.

Franca e Monica non... molti libri.

Tuo fratello... una sposa alta?

I fratelli Ionescu...una famiglia bella.

Voi..... libri brutti?

Quanti anni.....?(loro)

4. Introduceti verbul necesar:

Luca non.....il tedesco (sapere)

Loro.....spesso al mare (andare) spesso= des

Mia moglie.....lavorare anche la domenica. (dovere) anche= si

Noi.....quasi tutte le sere.(uscire) quasi= aproape, sera=seara

A Giovanni.....molto giocare a calcio. (piacere) calcio=fotbal, giocare=a juca

Gli italiani..... molto vino. (bere)

(Io) non.....mangiare molti dolci.(potere) mangiare= a mânca

1. Puneti în ordine cuvintele si formati propozitii:

avere/ io/ non/ gatto/ cane/ma
sentire/ Claudia/ al mattino(dimineata)/ radio/ la
quando/ lavorare/ italiani/ spesso (=des)/ cantare
l'inglese/ non/ loro/ capire.....
Treno/ fra/ partire/ mezz'ora/ il

Substantivul

Substantivul= numele tuturor obiectelor, fiintelor, actiunilor (plecare, sosire...),
relatiilor (prietenie, dusmanie..), starilor sufletesti (tristete, bucurie...)

Substantivul în limba italiana:

- **dupa gen**, substantivele în limba italiana se împart în: **feminine** si **masculine**. **Nu se poate vorbi de genul neutru.**

I. Genul masculin:

Singular: - de regula, substantivele masculine au terminatia în “o”

Ex. ragazzo (baiat)

Plural: - de regula, substantivele masculine au terminatia în “i”

Ex. ragazzi (baieti)

ragazzo – ragazzi

Observatie 1: Unele substantive care se termina in „a” sunt la **genul masculin** (de regula se termina in „-ma” ori în „-ista”).

Ex: il proble**ma**, il tema, il cinema**ma**, il sistema**ma**, il programma**ma**, il clima**ma**, l'artista**ma**, il dentista**ma**, il giornalista**ma**, il poeta**ma**, il pilota**ma**

Observatie 2: Substantivele care se termina cu o consoana sunt de regula **masculine** (în special substantive de origine straina):

Ex: il bar**ma**, lo sport**ma**, il film**ma**

II. Genul feminin:

Singular: de regula, substantivele feminine au terminatia în “**a**”

Ex. **ragazza** (fata)

Plural: de regula, substantivele feminine au terminatia în “**e**”

Ex. **ragazze** (fete)

ragazza – ragazze

Observatie 1: Unele substantive terminate în „-o” sunt feminine.

Ex: la **radio**, la **foto**, la **moto**, l’**auto**, la **mano**

Observatie 2: Substantivele terminate în „-tà” si “-tù” sunt feminine.

Ex: la **libertà**, la **virtù**, la **gioventù**, la **città**

Observatie 3: Substantivele terminate în „i” la singular sunt feminine. Ele pastreaza aceeasi forma si la plural.

Ex: la **crisi** – le **crisi**, l’**analisi** – le **analisi**, la **sintesi** – le **sintesi**.

NOTĂ !!!: Exista unele substantive care au terminatia în “e” la singular. Acestea vor forma pluralul în “i”. Unele sunt la genul masculin, altele la feminin.

Masculine:

feminine

padre – padri

madre – madri

professore – professori

chiave – chiavi (cheie)

cane – cani

pane – pani

classe – classi (clasa)

dottore – dottori

professione – professioni

Observatie 1: Sunt de regula **masculine** substantivele terminate in **-ORE, -ONE, ALE, -ILE**.

Ex: il **fiore** (floarea), il **sapone** (sapunul), il **giornale** (ziarul), il **fucile** (pusca)

Observatie 2: Sunt de regula feminine substantivele terminate în **-IONE, -IE, -ICE**

Ex: la **lezione**, la **serie**, la **lavatrice** (masina de spalat)

UN APPARTAMENTO

La famiglia Verri si è acquistata un appartamento al terzo piano di un condominio in costruzione. Fra pochi mesi deve fare il trasloco. Ogni domenica tutta la famiglia si reca al nuovo indirizzo per vedere come procedono i lavori. Niccolino, il più piccolo della famiglia, che sa disegnare solo casette dal tetto aguzzo e rosso, con camino, si stupisce quando vede che al nuovo stabile manca il tetto e, curioso com'è, fa sempre domande:

– Papà, non vedi che lo stabile non è pronto?

– Sì, si vede che l'esterno è già terminato però mancano ancora gli impianti dentro gli appartamenti.

– Manca il tetto, papà, non lo vedi? Non è pronto il condominio.

– No, c'è, ma non si vede.

– Perché non si vede?

– Perché ha la forma di un terrazzo.

– E sul terrazzo tu potrai mettere l'antenna del televisore?

– Non sarà necessario poichè ci sarà un'antenna collettiva. O, meglio, il cavo.

– Michele – interviene la moglie – lo so che i muri sono fatti di cemento armato.

– No, niente paura! Vi si è aggiunto uno strato di mattoni là dove saranno collocate le finestre.

– Ma, dimmi, ti piace quel colore verde-mare che ci hanno messo?

– Beh, per me è lo stesso!

– A me, ti confesso, non mi piace affatto.

– E allora?

– Allora pazienza!

– Io sono contento che hanno fatto un buon lavoro con le grondaie e con il parafulmine. Inoltre so che le fondazioni sono profonde e avremo pure una piccola cantina.

– Per ogni famiglia ci sarà la cantina?

– Sì.

– Va bene; così non si litigherà. E la lavanderia dove sarà? Nell'interrato oppure all'ultimo piano?

- All’ultimo piano, perché ci hanno fatto accanto una specie di soffitta dove si potranno asciugare i panni.
- Ma papà, da dove uscirà il fumo?
- Niccolino, nel nostro stabile ci sarà il riscaldamento centrale – spiega la mamma.
- Non importa Amalia. Il piccolino ha ragione. Il fumo uscirà dai camini che esistono già sul tetto ma non si vedono, da qua sotto.
- Senti Michele, e dove lasceremo la macchina?
- Eh sì, purtroppo, per il momento gli edili non hanno pensato a ciò.
- Meno male che non mancano i negozi allestiti a pianterreno.
- Ritornando alla macchina, questa resterà al posto di parcheggio che ancora non è pronto, ma, mi hanno assicurato che fra poco sarà asfaltato.
- Credi che fra un mese sarà tutto pronto e ci consegneranno le chiavi?
- A detta loro, mi risulta di sì. Comunque, speriamo bene! Abbiamo pagato tanti milioni!

VOCABULAR:

fare il trasloco = a se muta	parcheggio = parcare
il camino = horn, cos	posto = loc
la cantina = pivnita	consegnare = a inmana
l’interrato = subsol	a detta loro = dupa spusele lor
l’impianto = instalatia	il parafulmine = paratrasnetul
il riscaldamento centrale = incalzirea centrala	chiave = cheie
recarsi = a se duce	pagare = a plati
procedere = a merge	stabile = edificio = bloc, cladire
il tetto = acoperisul	
aguzzo = ascutit	
comunque = oricum	
speriamo bene = sa speram	
stupirsi = a se minuna	

fare domande = a întreba, a pune întrebări

il terrazzo = terasa

l'antenna = antena

dimmi = spune-mi

è lo stesso = e acelasi lucru, tot aia e, e la fel

ti confesso = iti marturisesc

la grondaia = jgheabul (de la streasina)

la lavanderia = spalatoria

la soffitta = podul

i panni = rufele

da quà sotto = de aici de jos

l'edile = constructorul

per il momento = deocamdata

allestire = a amenaja

TEXT FACULTATIV:

L'ESTERNO DELLA CASA

Marito (canta): Casa mia, casa mia/ per piccina che tu sia/ tu mi sembri una badia.

Moglie: - Bravo ragazzo! Così posso entrare direttamente nell'argomento.

Marito: - Cosa vuoi dire?

Moglie: - Siccome tu sei un ingegnere edile, ti prego di aiutarmi a fare la descrizione dell'esterno della casa.

Marito: - Ti aiuto senz'altro. Dimmi cosa t'interessa?

Moglie: - Voglio sapere molte cose; per esempio quanto sono profonde le fondazioni, quanto sono alte le camere di un appartamento moderno ecc.

Marito: - Questa volta non sei molto sicura di quello che vuoi presentare. Secondo me, è importante parlare del fatto che ogni casa deve possedere nell'interrato una cantina e...

Moglie: - E al pianterreno deve esistere il portone d'ingresso.

Marito: - Cara hai troppa fretta! Accanto alla cantina può esistere l'autorimessa o il garage.

Moglie: - Sì, ma non sempre. L'autorimessa può essere anche isolata, costruita nel cortile o addirittura in un altro posto, più lontano. Io voglio ricordare solo che, nel caso di un palazzo, esiste sempre il vano della scala con la scalinata formata di tanti gradini.

Marito: - Allora si può ricordare anche il pianerottolo.

Moglie: - Perché no? E continuando, ricordiamo il tetto ed i camini. Ma abbiamo dimenticato le soffitte.

Marito: - Brava!

Moglie: - E che gli appartamenti possono avere ognuno un balcone.

Marito: - E che le finestre possono avere gli avvolgibili.

Moglie: - E di più le finestre sono fornite di davanzali più o meno larghi.

Marito: - A proposito cara! Mi puoi dire qual'è il materiale da costruzione di un fabbricato?

Moglie: - Grosso modo potrei ricordare il cemento armato, i mattoni, il ferro, le tegole, la latta, che ne dici?

Marito: - Anche il pavimento in linoleum, il parquet, la calce. Gli edili costruiscono però il fabbricato secondo norme precise: per esempio essi devono fare prima le fondazioni, poi alzare i muri, piano per piano e finiscono con il tetto. Poi, passano ai lavori all'interno del palazzo: i muratori lo murano, gli imbiancatori lo imbiancano.

Moglie: - E gli architetti immaginano la pianta del fabbricato. Ma dimmi, non vuoi che facciamo la descrizione di un appartamento?

Marito: - Possiamo prendere come esempio un appartamento composto di quattro vani – diciamo la camera da letto, la sala da pranzo, il salottino e la camera dei bimbi.

Moglie: - Devi aggiungere la cucina, il bagno e la dispensa.

Marito: - Ma forse è meglio parlare di ciò un'altra volta e descrivere le stanze una per una.

Moglie: - D'accordo!

VOCABULAR:

Badia – manastire

addirittura – de-a dreptul

Siccome – întrucat, deoarece

più lontano – mai îndepartat

senz'altro – fara îndoiala, numaidecat	alzare – a ridica
pianterreno – parter	piano per piano – etaj cu etaj
l'autorimessa (garage) – garajul	i lavori - lucrările
roba vecchia – lucruri vechi, vechituri	palazzo – bloc, cladire
il fabbricato – constructia	il muratore - zidarul
per piccina che tu sia – oricât de micuta ai fi	murare – a zidi
l'esterno – exteriorul	l'imbiancatore - zugravul
il vano della scala – casa scarii	imbiancare – a zugravi
la scalinata – scara	la pianta del fabbricato – planul constructiei
il gradino – treapta	ma dimmi - dar spune-mi
il pianerottolo – palierul	il vano - încăperea
inoltre – în plus	la camera da letto - dormitorul
la soffitta (fem) – mansarda (podul)	la tegola - tigla
il soffitto (masc) – tavan, plafon	la latta - tabla
ognuno – fiecare	il salottino - salonasul
l'avvolgibile – jaluzeaua, ruloul	la cucina - bucataria
essere fornito di – a fi prevazut cu	il mattone - caramida
potrei – as putea	grosso modo – în mare
la fondazione – fundatia	che ne dici? – ce spui?
alto – înalt	il pavimento - podeaua
questa volta – de data aceasta	il parquet - parchetul
secondo me – dupa mine (dupa parerea mea)	la calce - varul
il portone – usa mare	il bagno - baie
l'ingresso – intrarea	la dispensa - camara
hai troppa fretta – prea te grabesti	la cucina - bucataria

l' - se folosește în fața substantivelor masculine care încep cu o vocală

ex. **l'**amico (prietenu)

Plural:

i - se folosește în fața substantivelor masculine care încep cu o consoană

Ex. **i** ragazzi (băieții)

gli - se folosește în fața substantivelor masculine care încep cu vocală și cu excepțiile notate la articolul "**lo**"

Ex. **gli** amici (prieteni)

gli studenti (studenții)

II Genul feminin: - **la** (pentru singular) **le** (pentru plural)

- **l'**

Singular:

la – se folosește în fața substantivelor feminine care încep cu o consoană sau cu excepțiile notate la articolul masculin "**lo**"

Ex. **la** ragazza (fata)

la studentessa (studenta)

l' - se folosește în fața substantivelor feminine care încep cu o vocală

ex. **l'**amica (prietena)

Plural:

le - se folosește în fața tuturor substantivelor feminine la plural, indiferent cu ce tip de sunet (literă) începe

Ex. **le** ragazze (fetele)

le studentesse (studentele)

le amiche (prietenele)

	singular	plural
masculin	il (consoana)	i (consoana)
	l' (vocala)	degli (vocala)
	lo (exceptii)	degli (exceptii)
feminin	la (cons. + exceptii)	Le
	l' (voc.)	(pentru toate subst. fem.)

ARTICOLUL NEHOTĂRÂT:

Alegerea articolului corect se face după regulile indicate pentru articolul hotărât: se acordă atenție – sunetului cu care începe substantivul (consoana, vocala, excepții)

– ultimului sunet al substantivului (aflăm informațiile despre genul și numărul substantivului)

MASCULIN	UN (vocala + consoana)	DEI (consoane)
FEMININ	UNO (exceptii)	DEGLI (vocale + exceptii)
	UNA (consoane + exceptii)	DELLE (pentru toate subst fem.)
	UN' (vocale)	

Exemple:

Un ragazzo – dei ragazzi

una ragazza – delle ragazze

Un amico – degli amici

un'amica – delle amiche

Uno studente – degli studenti

una studentessa – delle studentessa

Exercitii:

1. Puneți articolul hotărât pentru următoarele substantive:

..... albero(copac) donna(femeie)
 lavoro(servici) finestra (fereastra)
gatto (pisica)..... indirizzo
anno(an)..... astronomo
via psicologo
dottoressa (doctorita)..... telefono
uomo (1. om 2. barbat) libro(carte)
algerianaombrello
monumento..... spagnolo
zio ragazza
bambina indiano
amicafiglio

2. Treceti substantivele de la exercitiul 1 la plural si puneti articolele corespunzatoare

3. Traduceti în italiana

– Buna ziua Marco. Îmi dai adresa ta, te rog? Nu am adresa ta, am doar(=solo) numarul tau de telefon.

– Da. Locuiesc pe strada Dorobantilor, numarul 17. si am un numar nou(=nuovo) de telefon. Este 0723562311.

– Multumesc. Atunci (allora), vin azi (=oggi) pe strada Dorobantilor.

Ciao, eu sunt Francesca si am o familie mare(=grande). Mama mea este medic si tata este inginer. Am doi frati mai mari si doua surori mai mici decât mine. Ei sunt: Luca, Marco, Cristina si Piera. Luca este student si vrea sa devina (=diventare) profesor. Marco trebuie sa termine facultatea acest(=questo) an. Cristina si Piera sunt înca (=ancora) eleve.

4. Puneti articolul nehotarât pentru urmatoarele substantive:

.....albero (copac)donna (femeie)lavoro(servici)
.....finestra (fereastră)gatto (pisica)indirizzo
.....anno (an)astronomovia
.....psicologodottoressa (doctorita)telefono
.....uomo (1.om 2. barbat)libro (carte)algeriana
.....ombrello (umbrela)monumentospagnolo
.....zioragazzabambina
.....indianoamicafiglio

5. Treceti substantivele de la exercitiul 4 la plural si puneti articolele corespunzatoare

LA CAMERA DA LETTO

- Margherita, ti vedo un po' preoccupata. Cosa ti succede?
- Sono, infatti, preoccupata perché, siccome abbiamo cambiato casa da poco, devo ancora finire di arrendare il nuovo appartamento. Devo acquistare la mobila per la camera da letto e, figurati, non so decidere che tipo di mobili prendere.
- Dipende dalla somma che hai alla disposizione.
- Sai bene com'è il problema delle spese: si ha una determinata somma e, quando si visitano i negozi, c'è sempre una differenza tra quello che si pensa di spendere e quello che si deve pagare. Mah, lasciamo questo argomento! Piuttosto dammi tu un buon consiglio.
- È difficile consigliare qualcuno quando non si è ancora deciso lo stile dei mobili.
- In ogni caso, per la prossima settimana avrò già arrendata la casa; sicché vi invito da noi, te e tuo marito, mercoledì sera a vedere cosa avrò combinato.

La sera del mercoledì, gli amici, puntualmente, si presentano a vedere gli acquisti fatti da Margherita. Nel mezzo della camera si trova il letto matrimoniale già sistemato con il materasso, le lenzuola e i guanciali. A destra e a sinistra ci sono i comodini con sopra due piccole lampade da notte. L'armadio è dall'altra parte della porta vicino al cassettoni. Davanti al letto si trova la toailetta con lo specchio. Due piccole sedie, un tappeto e dei quadri appesi alle pareti completano l'arredamento.

- Margherita, ti va bene questo letto senza la sponda dalla parte dei piedi?
- Spero di sì. Vedi, mi è piaciuta la testata alta e perciò non mi è interessato altro.
- E quando hai avuto il tempo di preparare il letto con le lenzuola e le federe ai guanciali? C'è persino la trapunta ricoperta dal bordo ricamato del lenzuolo!
- A me, vi confesso, piace molto la coperta a fiori. Ho voluto farvi una sorpresa. Naturalmente, la biancheria da letto sta nel cassettoni, non rimane così.
- Molto bello l'arredamento che hai fatto e questi mobili di colore chiaro sono proprio molto eleganti.
- Siediti Giovanna, per vedere quanto è soffice il letto; no, non così sul margine. Sdraiati sul letto.
- Già, con questo materasso ci credo.
- Carino anche lo sgabello. Ma non dovrebbe stare davanti alla toailetta?

- Sì, però lì non c'è più posto. Perciò, ho pensato di sistemarlo da questa parte. E adesso venite a vedere quali sono le modifiche fatte nella camera attigua.
- Hai portato qui la biblioteca e hai sistemato lo studio per tuo marito, brava!
- È una stanza mista: studio e salotto nello stesso tempo, siccome questa è la camera più grande dell'appartamento.
- Il piccolo divano sta proprio bene in quest'angolo.
- E il tavolino circondato dalle comode poltrone moderne non ti piace?
- Sai cosa ti manca qui Margherita? Una bella lampada a stelo con un paralume di colore chiaro che sponde una luce diffusa.
- Ma dove lo posso mettere? Non vedi com'è tutto calcolato per non appesantire troppo la stanza. No, mi basta la lampada da tavolo che si trova sulla scrivania.
- Ad ogni modo, hai sistemato il tutto con molto gusto – anche se non sei un'arredatrice. Congratulazioni!

VOCABULAR:

arredare – a mobila	il lenzuolo - cearsaf
l'arredatrice – decoratoare de interioare	il guanciaie - perna
l'arredamento – mobilare; mobilier	il comodino - noptiera
dal bordo ricamato – cu broderie pe margini	la lampada da notte - veioza
la lampada a stelo – lampa cu picior	il cassettone – comoda, scrin
il paralume – abajur	la toaletta - toaleta
figurati – închipuie-ti,	il tappeto - covor
che tipo di – ce tip de	il salotto - salon
il consiglio – sfatul	dato che – dat fiind ca, deoarece
sicché – asa încât, astfel încât	il divano - canapea
combinare – a aranja	l'angolo - coltul
la testata – tablia de la cap a patului	il tavolino - masuta
la federa – fata de perna	appesantire troppo – a încarca prea mult
la trapunta – plapuma	la lampada da tavolo – lampa de birou

la coperta – patura

la scrivania – birou, masa de scris

la biancheria da letto – lenjerie de pat

spendere – a cheltui

soffice – moale

piuttosto – mai degraba

la sponda – marginea (patului)

spandere – a raspândi, a propaga

lo sgabello – taburetul

stanza - camera

attiguo – alaturat

Congratulazioni! – Felicitari!

il letto matrimoniale – pat dublu

la modifica - modificarea

il materasso – saltea

Texte facultative:

Nella sala da pranzo

- Senti Carla, arrediamo noi la sala da pranzo, visto che la mamma non ha molto tempo anche per questo.
- E cosa ci dirà la mamma, Silvio?
- Sarà una sorpresa per lei. Se non le piacerà cambierà.
- Del resto non c'è molto da fare quì. Da un lato metteremo la credenza e dall'altro lato il carrello portavivande.
- Al centro il tavolo con le sedie. Poi, il quadro al centro della parete piccola.
- Esatto. Sulla mensola ci starà bene il candelabro e questo vaso da fiori di cristallo.
- Carla, sai cosa non mi va in questa sala da pranzo?
- No, dimmi Silvio.
- Il lampadario.
- Perché?
- Perché è fatto in ferro battuto e non mi piace.
- Sbagli caro fratellino, sbagli! Dato che la mobilia è tutta in stile rustico, va molto bene anche il lampadario.
- Non mi convince troppo.

- Ognuno con il suo gusto. Avanti! Cosa si deve fare ancora?
- Sulla credenza mettiamo i due candelieri d'argento e qualche soprammobile e poi abbiamo finito.

* * *

- Mamma ti piace quello che abbiamo fatto noi?
- Grazie figli miei, mi avete risparmiato lo sforzo.
- Ma ti piace come abbiamo sistemato noi le cose?
- Certo. Del resto è la maniera classica di arredare una sala da pranzo. Ora invece io penso di sottoporvi ad un test.
- Io sono pronto mamma.
- Di cosa si tratta?
- Sapete voi dirmi di che cosa si compongono i diversi servizi da tavola?
- Sarà un po' difficile a sbrigare tutto, ma in ogni caso, proviamo.
- Incominciamo con il servizio da tavola. Dunque, prima di tutto i piatti ...
- Non va bene, Silvio.
- Mamma io ho un'idea. Fingiamo di avere degli ospiti domani e di dover apparecchiare la tavola.
- Carla le tue idee sono sempre buone. Allora?
- Allora si devono portare i piatti.
- Aspetta Silvio. Prima dobbiamo mettere sulla tavola la tovaglia e i tovagliolini.
- Perché al posto dei tovagliolini le salviette non sono buone?
- Ma ragazzi, entrambi significano la stessa cosa! Avanti, cosa dobbiamo portare?
- Mah...! Che ne so! Forse il piatto per antipasti
- No, quello si porta per ultimo, perché sarà pieno d'antipasti e gli ospiti dovranno subito incominciare a servirsi.
- Cari miei, io pensavo solo agli oggetti necessari non anche all'ordine dell'entrata in scena.
- Mamma ci fai il favore di lasciare a noi il gusto di fare il gioco, va bene?

- Come vi pare.
- Carla, sul tavolo dovranno essere già pronte le posate per tutte le persone invitate.
- Bene Silvio. E le posate si compongono di: forchetta, coltello, cucchiaino, e cucchiaino.
- Sempre sulla tavola si devono trovare i piatti, i bicchieri, l'oliera, la saliera, la fruttiera, la formaggiera e l'insalatiera.
- Ma Carla, noi abbiamo dimenticato di aggiungere la zucchieriera con la moletta per lo zucchero e i reggiposate.
- Senti Silvio, e il servizio da caffè? Si può portare più tardi. Dopo aver mangiato, noi offriremo le tazzine e la caffettiera agli ospiti.
- E se invece a me piacerà prendere il tè misto di latte?
- Allora porterai la teiera e la lattiera.
- Ragazzi in linea di massima siete stati più bravi di ieri. Forse si dovevano aggiungere le sottocoppe, il vassoio, la zuppiera e per la frutta anche lo schiaccianoci.
- Ma non abbiamo finito ancora. Sei stata tu ad affrettarti oggi.
- L'avete vinta voi. Ma anche io ho ragione poiché ho da fare e non posso più stare accanto a voi. E ancora un particolare: abbiamo avuto la possibilità di fare il nome di molti oggetti utili ad apparecchiare, ma non è questo l'ordine in cui si portano in tavola.

VOCABULAR

il servizio da tavola – serviciul de masa	troppo – prea mult
il vaso da fiori – vaza de flori	il candeliere - sfesnicul
di cristallo – de cristal	sistemare – a aranja
il vassoio – tava	sbrigare – a grabi
scegliere – a alege	provare – a încerca
il servizio da caffè – serviciul de cafea	fingere – a se preface
il sopramobile – bibelou	l'oliera – serviciu de ulei
sottomettere / sottoporre – a supune	la saliera - solnita
la sala da pranzo – sufrageria	la fruttiera - fructiera

il soggiorno – sufrageria
visto che / dato che – având în vedere ca, dat fiind ca
cambiare – a schimba
del resto – de altfel
la credenza – bufetul
il carrello portavivande – masuta cu rotile
la mensola – etajera
la zucchieriera – zaharnita
il ferro battuto – fierul forjat
la mobilia – mobilierul
non mi convince – nu ma convinge
affrettarsi – a se grabi
l'avete vinta voi – ati câstigat voi
ho da fare – am de lucru
ancora un particolare – înca un amanunt
portare in tavola – a aduce la masa
il tovagliolino – servetel de pânza
la salvietta – servetel de hârtie
il piatto per antipasti – farfurie pt aperitive
piatto fondo – farfurie adânce
piatto liscio – farfurie întinsa
la scodella – castron
la formaggiera – vas pt. branza rasa
l'insalatiera - salatiere
la moletta – clesisor pt zahar
il reggiposate – suport pt. tacâmuri
la tazzina - cescuta
la lattiera – vas de servit laptele
in linia di massima – în linii mari
sottocoppa – disc, tavita sub pahar
la zuppiera - supiera
lo schiaccianoci – spargatorul de nuci
entrambi/e – ambi, ambele

Le stanze più piccole dell'appartamento

Mamma: - Oggi si fa pulizia nel bagno e nella cucina.

Carla: - Con che cosa cominciamo.

Mamma: - Con entrambi simultaneamente. Silvio, perché più pratico, pulirà il bagno e tu andrai nella cucina. A me resta la dispensa.

Carla: - Come al solito, io devo lavorare per lui.

Mamma: - Carla smettila di brontolare e tutti al lavoro!

Nel bagno

Silvio apre il finestrino, raccoglie gli asciugamani sporchi, ne prepara altri puliti, mette la carta igienica e poi, con la spugna in mano, si accinge a lavare uno dopo l'altro: il portasciugamani, la vasca, il lavandino non dimenticando i rubinetti, compresi quelli della doccia, il scendibagno ed il portasapone. Premurosamente, si accinge a mettere in ordine i dentifricci, gli spazzolini da denti, le spugne e si ferma di più sugli strumenti che da poco ha cominciato ad usare: il rasoio con le lamette, il pennello da barba e la crema da barba. Il padre continua a farsi la barba con il classico rasoio fornito di un'affilatissima lama d'acciaio. Lui non vuol sapere del rasoio elettrico e Silvio va apositamente a guardare il padre allorquando si mette ad affilare la lama.

Dopo aver lavato pure il pavimento, grida soddisfatto.

- Mamma, ho finito !

Nella cucina

Intanto Carla, sempre brontolando, si accinge a pulire gli oggetti della cucina, che veramente non sono pochi. Ma la madre sospende il suo lavoro nella dispensa e viene a dare una mano a sua figlia.

- Prima di tutto spegniamo la cucina a gas. Lo sai che la bombola sta per finire. Vengono puliti i fornelli della cucina, il forno, la maniglia e l'accendigas.

Carla pulisce e sistema nella credenza le pentole, la pentola a pressione, le padelle, i tegami e le casseruole.

- Ecco fatto mamma! Ho fatto presto con gli oggetti grandi. Finirò anche con i coperchi.
- Mettiti sullo scolapiatti accanto ai piatti, Carla!
- Sì, sì! È più difficile mettere in ordine gli oggetti più piccoli. Non è così mamma?
- Con un po' di pazienza si fa tutto. Ma ora al lavoro: tu metterai nella credenza a sinistra il batticarne con il tagliere, il matterello e il macinino. Io, intanto, accomoderò il tritacarne, la grattugia, la schiumarola, la gratella, il colabrodo, lo schiacciapate, l'apribottiglie, il frullatore elettrico nelle credenze qui a destra.

- Mamma io ho già finito
- Ho quasi finito pure io. Ma vogliamo dividere gli ultimi lavori?
- Quali mamma?
- Ecco! Io sistemerò tutto dentro il frigorifero mentre tu pulirai l'acquaio. Così tutto brillerà nella cucina. Poi, se tu volessi...
- Ho capito, finiremo insieme anche la dispensa.
- Hai indovinato; basta spolverare un po' e mettere a posto i diversi barattoli, bottiglie, sacchetti, scope, spazzole e paletta che hanno il loro preciso posto dentro la dispensa.
- Certo mamma. Ma comunque, non è facile fare pulizia dentro una casa, te lo dico io.
- Non sei originale in ciò che dici ma è vero, finisce la mamma.

VOCABULAR

Fare la pulizia – a face curatenie	intanto – intre timp
Bagno – baie	dare una mano – a da o mana de ajutor
Cucina – bucatarie	spegnerne – a stinge
Restare – a ramane	la cucina a gas - aragaz
Lavorare – a lucra	bombola – butelie de gaz
Smettere – a termina, a inceta	forno - cuptor
Brontolare – a bombani	fornello della cucina – ochiuri de aragaz
Raccogliere – a strange	maniglia - maner
Asciugamano – prosop	l'accendigas – aprinzator electric
Sporco – murdar	credenza – bufet, dulap de bucatarie
La carta igienica – hartia igienica	la pentola - cratiza
La spugna – buretele	la padella - tigaie cu coada
Accingersi – a se apuca, a incepe	tegame – tigaie cu toarte
Il portasciugamani – suport de prosoape	casseruola – cratita cu coada
Compresi quelli – inclusiv acelea	presto - repede

La doccia – dusul	coperchio - capac
Lo scendibagno – covorasul de baie	scolapiatti – rastel pentru uscat farfuri
Il portasapone – sapuniera	pazienza - rabdare
Premurosamente – cu grija	batticarne – batator de carne
Dentifricio – pasta de dinti	il tagliere – carpator, fund
Lo spazzolino da denti – periuta de dinti	il matterello - sucitor
Usare – a folosi	il macinino - rasnita
Il rasoio – aparatul de ras	il tritacarne – masina de macinat carne
Lamette – lame	la grattugia - razatoare
Pennello da barba – pamatuful	la schiumarola - spumiera
Fornito di – prevazut cu	la gratella - gratar
Affilato – ascutit	il colabrodo – strecuratoare de supa
Lama di acciaio – lama de otel	lo schiacciapatate – presa de cartofi
Apositamente – in mod special	l’apribottiglie – deschizator de sticle
Guardare – a privi	il frullatore elettrico - mixer
Allorquando – atunci cand	dividere – a imparti
Affilare – a ascuti	l’acquaio – chiuveta de bucatarie
Lavare – a spala	lavandina – chiuveta de baie
Brillare – a straluci	se tu volessi – daca tu ai vrea
Indovinare – a ghici	sacchetto - pungă
Spolverare – a sterge praful	scopa - matura
Barattoli – borcane	spazzola - perie
Bottiglie – sticle	paletta - faras

Esercizi:

1. Descrivi la tua stanza (camera) in un brano di almeno 150 parole. Descrivi camera ta într-un fragment de cel puțin 150 de cuvinte.
2. Descrivi apartamentul / casa în care locuiești utilizând cuvintele învățate.

Il numerale ordinale

Numeralul ordinal

- | | | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|
| 1. il primo anno | 9. il nono libro | 18. il diciottesimo figlio |
| la prima settimana | la nona canzone | la diciottesima figlia |
| i primi scolari | 10. il decimo ragazzo | 19. il diciannovesimo uovo |
| le prime signore | la decima camera | la diciannovesima zia |
| 2. il secondo giorno | 11. l' undicesimo cane | 20. il ventesimo studente |
| la seconda lezione | l' undicesima ragazza | la ventesima studentessa |
| 3. il terzo banco | 12. il dodicesimo canto | |
| la terza finestra | la dodicesima allieva | |
| 4. il quarto bambino | 13. il treddicesimo professore | |
| la quarta bambina | la treddicesima maestra | |
| 5. il quinto amico | 14. il quattordicesimo anno | |
| la quinta amica | la quattordicesima finestra | |
| 6. il sesto concerto | 15. il quindicesimo allievo | |
| la sesta professione (meserie) | la quindicesima settimana | |
| 7. il settimo spettacolo | 16. il sedicesimo ragazzo | |
| la settima cartella | la sedicesima ragazza | |
| 8. l' ottavo studente | 17. il diciassettesimo banco | |
| l' ottava ora | la diciassettesima canzone | |

EXERCITII:

1. Transcrieti în litere cifrele de mai jos dupa modelul:

5 – cinque – quinto

9, 12, 6, 17, 4, 13, 2, 14, 7, 20, 15, 1, 8, 16, 19

2. Înlocuieți punctele cu numeralele corespunzătoare:

Questa è la (2)..... edizione del libro. Scrivi il (4)..... capitolo? Prendi il (1) volume dalla biblioteca. Noi studiamo la (6)..... lezione. Voi abitate al (5). piano. Questo è il (9). museo che i Rossi visitano.

3. Traduceti:

Zilele săptămânii sunt: luni, marți, miercuri, joi, vineri, sâmbătă, duminică. Astăzi este vineri. Aceasta este a doua ediție. Duminică este a șaptea zi a săptămânii. Ianuarie este prima lună a anului. A douăsprezecea lună a anului este cea mai frumoasă. A opta lună din calendar (calendario) este cea mai caldă (caloroso). Martie este cel mai ploios (piovoso).

4. Traduceti în română:

Questo è il mio quartiere (cartier). Io abito in questo quartiere. Tu abiti da queste parti? Noi siamo di passaggio da queste parti. Nel tuo quartiere ci sono molti negozi e molti edifici. Io abito in via Vittorio Veneto, al numero 3, interno 10. Ada abita in un palazzo (cladire) di nove piani. Perché hai fretta? Al pianterreno del mio palazzo ci sono dei negozi.

5. Traduceti în italiana:

Eu locuiesc în al treilea bloc. Apartamentul meu se afla la etajul al șaselea. În blocul nostru sunt douăzeci de apartamente. Cartierul tau este frumos. În cartierul meu există (esistere) două cinematografe.

PREPOZIȚIA

Prepoziția este partea de vorbire neflexibilă care stabilește raporturi de subordonare în cadrul propoziției. În limba italiană avem cu rol exclusiv de prepoziție:

DI – în principal marca a genitivului (cazul posesiei)

A – în principal marca a dativului (cazul atribuirii) + arată direcția către obiecte, locații

DA – arată direcția către o persoană și direcția dinspre orice (persoane, locații etc)

IN – sensul *în*

CON – sensul *cu*

SU – sensul *pe*

PER – sensul *pentru*

TRA (FRA) – sensul *între*

În funcție de contextul în care apar, prepozițiile mai cunosc și alte sensuri alături de cele principale indicate mai sus:

1. DI – poate fi:

a) marca a genitivului (prepoziția DI ajută la indicarea posesiei)

exemple: il libro di Maria (=cartea Mariei – ea este cea care posedă cartea)

l'indirizzo del ragazzo (adresa băiatului)

b) semn al partitivului (partitiv = parte dintr-un întreg)

exemple: compro del pane =cumpăr pâine (sensul“niste paine”)

compro del latte (cumpăr lapte)

c) tradus prin *despre*:

exemple: di tutte le cose (despre toate lucrurile)

Oggi parli di Dante. (Azi vorbești despre Dante)

d) tradus prin *de*:

exemple: data di partenza (data de plecare)

morire di fame (a muri de foame)

e) tradus prin *decât*:

exemple: Mario è più alto di te. (Mario este mai înalt decât tine)

f) tradus prin *din*:

exemple: uscire di casa (a ieși din casa)

conoscere di vista (a cunoaste din vedere)

Locutiuni prepozitionale construite cu *DI*: nel mezzo di (în mijlocul), per mezzo di (prin intermediul), prima di (înainte de), invece di (în loc de), al di là di (dincolo de)

2. A – poate fi:

a) marca a dativului (cazul atribuirii)

exemple: si rivolge a Mario (se adreseaza lui Mario)

si rivolge al professore (se adreseaza profesorului)

b) tradus prin *la*:

exemple: penso a te (ma gândesc la tine)

abito a Cluj (locuiesc la Cluj)

vado al mare (merg la mare)

Locutiuni construite cu *A*: accanto a (lângă, alături de), vicino a (lângă), insieme a (împreună cu)

3. DA - poate fi:

a) tradus prin *de la, de pe, din*:

exemple: tornare dal mare (a se întoarce de la mare)

vengo da Brasov (vin din/de la Brasov)

b) tradus prin *de, de catre*:

exemple: versi scritti da Dante (versuri scrise de/de catre Dante)

Luigi è ammirato da te. (Luigi este admirat de tine)

c) tradus prin *la* atunci când este înaintea unui substantiv care indica o persoana:

esemple: vado dai nonni (merg la bunici)

vado dal medico (merg la medic)

abito da Giovanni (locuiesc la Giovanni)

d) tradus prin *de* (arata scopul, calitatea):

esemple: qualcosa da mangiare (ceva de mâncare)

macchina da scrivere (masina de scris)

sala da pranzo (sala de prânz)

4. IN – poate fi:

a) tradus prin *în*:

esemple: camminare in due (a se plimba în doi)

tornare in casa (a se întoarce în casa)

scultura in marmo (sculptura în marmura)

b) tradus prin *cu* atunci când se face referire la mijloacele de transport!!!!!!!!!!

esemple: andare **in** macchina (a merge cu masina)

andare in treno (a merge cu trenul)

andare in bicicleta (a merge cu bicicleta)

Locutiuni formate cu IN: in caso di (în caz de), in occasione di (cu ocazia)

5. SU – poate fi:

a) tradus prin *pe*:

esemple: Il libro è sulla tavola. (Cartea este pe masa)

sdraiarsi sull'erba (a se întinde pe iarba)

b) tradus prin *despre*:

exemple: un trattato sulla storia dell'arte (un tratat despre istoria artei)

Expresii cu SU: parlare sul serio (a vorbi serios), decidere su due piedi (a hotarâ pe loc)

6. PER – poate fi:

a) tradus prin *pentru*:

exemple: Compro una mela per mia sorella. (Cumpar un mar pentru sora mea.)

lottare per la pace (a lupta pentru pace)

b) tradus prin *pe* sau *prin*:

exemple: uscire per la porta (a iesi pe usa)

spedire per la posta (a expedia prin posta)

conoscersi per corrispondenza (a se cunoaste prin corespondenta)

c) tradus prin *în directia, la (în)* – folosit pentru verbul *partire* indicând distante lungi:

exemple: partire per Bucarest (a merge la Bucuresti)

Domani partiamo per la Francia (Mâine mergem în Franta)

7. TRA (FRA) – poate fi:

a) tradus prin *între, dintre, printre*:

exemple: tra vita e morte (între viata si moarte)

fra due persone (între/dintre doua persoane)

fra nemici (între dusmani)

b)

tradus prin peste (valoare temporală)

exemple: fra due ore (peste doua ore)

fra dieci mesi (peste zece luni)

tra un anno (peste un an)

!!!!!!!!!!!!OBS: TRA si FRA sunt urmate de prepozitia DI atunci când se afla înaintea unui pronume personal:

exemple: Non c'è niente fra di noi. (Nu este nimic între noi)

Litigano tra di loro. (Se cearta între ei)

8. CON – tradus prin cu: lavorare con cura (a lucra cu grija)

abito con la mamma (locuiesc cu mamma)

PREPOZITIILE ARTICULATE

În cazul în care prepozitia preceda un substantiv comun articulat hotărât, aceasta se uneste cu articolul formând ceea ce se numeste *articol partitiv*.

Prepozitie + articol = “prepozitie articulata”

Formele:

Pentru genul MASCULIN:

SINGULAR

PLURAL

Prepozitia	IL	L'	LO	I	GLI
DI	del	dell'	dello	dei	degli

A	al	all'	allo	ai	agli
DA	dal	dall'	dallo	dai	dagli
IN	nel	nell'	nello	nei	negli
SU	sul	sull'	sullo	sui	sugli

Pentru genul FEMININ:

SINGULAR

PLURAL

PREPOZITIA	LA	L'	LE
DI	della	dell'	delle
A	alla	all'	alle
DA	dalla	dall'	dalle
IN	nella	nell'	nelle
SU	sulla	sull'	sulle

Exemple: Parlo alla bambina. (vorbesc copilei)

Scrivo dal mare una lettera alla mia amica (Scriu de la mare o scrisoare prietenei mele)

Sono nel giardino. (Sunt în gradina)

Il libro dello studente. (Cartea studentului este pe masa)

OBS!!!! Prepozitia si articolul nu se unesc în cazul în care:

1. substantivul este unul propriu: il libro **di** Maria (se foloseste *di* nu *della...*)

2. substantivul are articol nehotarât: il libro **di una** ragazza (cartea unei fete)

3. substantivul este precedat de un adjectiv demonstrativ: di questo ragazzo (al acestui baiat), su questa bambina (despre aceasta copila), a quella studentessa (la acea studenta)

FOLOSIREA PREPOZIȚIILOR SIMPLE SAU ARTICULATE:

A

Vado **a** Roma

Vado **all'**università

a casa (di Marco)

al teatro

a scuola

al mercato

a cinema

al ristorante

a destra/ **a** sinistra

al mare

a fare la spesa

all'estero

IN

Abito **in** città

Vado **in** ufficio

in campagna

in soggiorno/ **in** cucina

in montagna

in garage

in centro

in pizzeria (nella pizzeria di Marco)

in periferia

in tabaccheria

in Europa

in macelleria

in Romania/Portogallo

in vacanza

(**negli** Stati Uniti)

in viaggio

in Via dei Pini no.10

Viaggio **in** macchina

in treno

in aereo

in bicicletta

DI

DA

Di dove sei? **Di** Roma.

Vengo **da** Londra.

Questa è la casa **di** Mario.

Chiamo **da** Milano

del ragazzo.

Vado **da** te

La figlia **del** professore

da Stefano

Un disco **di** Luciano Pavarotti.

dal medico

Una scultura **di** legno/ **di** vetro/ **di** ferro

dalla nonna

Un vecchio **di** 90 anni.

Da quanto tempo lo conosci?

Un giovane **di** 20 anni

Sei più forte **di** me.

Lavora **di** giorno / **di** notte.

Silvia mi ha parlato **del** suo viaggio

CON

Esco **con** gli amici.

con Marco

con te

Scrivo **con** la penna.

Mi guarda **con** simpatia

Luigi parla **con** un forte accento siciliano.

PER

Parto **per** il mare.

Ti ho aspettato **per** tre ore.

Dico **per** scherzo.

È un regalo **per** te.

Ci sentiamo **per** telefono.

Espressioni: **per** esempio = de exemplu

per caso = din intamplare

per fortuna = din fericire

per piacere/ favore = va rog

per telefono= la telefon

TRA/ FRA

Ci vediamo **tra** due giorni.

È un paese **tra** i monti.

Passiamo la serata **tra** amici.

Fra tutti gli sport preferisco il calcio.

Exercitii:

1. Scegli la preposizione: (alege prepozitiile)

Mariella viveArgentina.

a/in

.....gelateria Tropical fanno dei gelati squisiti.

in/nella

.....appartamento di Stefano ci sono due bagni.	in/nell'
.....Bologna c'è l'Università più vecchia del mondo.	a/in
Abito.....via del Casale 12.	a/in
Mi piace molto viaggiare.....estero.	nell'/all'
Domani andiamo a cena.....casa di Veronica.	a/nella
Vivere.....periferia è meno caro che vivere.....centro.	in/a; in/a

2. Metti la preposizione: (pune prepozitiile)

.....ristorante „Al Mare” si mangia dell'ottimo pesce.	
Mia cugina ha una casacentro	
Claudia vive..... Napoli.	
I bambini vanno..... scuola alle 8.	
Lorenzo va..... Australia in gennaio.	
Di solito passo le vacanzemontagna.	
Giovanni deve essere..... suo ufficio alle 9.	
Sono molti i posti che vorrei visitare.....America.	

3. Abbina delle frasi dalle due colonne (îmbina fraze din cele 2 coloane)

Passo le vacanze di Natale	in ufficio
Il presidente delle Repubblica vive	in una fabbrica di bottiglie di plastica.
Cristiano incontra i suoi clienti	in montagna
La scuola di lingue si trova	in soggiorno
Il ragazzo di Simona lavora	a Roma
La sera guardo spesso la televisione	nella salumeria di Tonino
Ho comprato dell'ottimo prosciutto	all' università
Negli Stati Uniti costa moltissimo studiare	in via Casa Bianca 66

4. Înlocuiri punctele cu prepozitii simple sau articulate:

Di chi è questa casa? Questa casa è..... Mario.

Questa casa èsignor Mario.

Di chi sono i libri? I libri sonostudente.

I libri sonoGianni Rossi.

Di chi sono questi quaderni? Questi quaderni sono signore.

Questi quaderni sono scolaro.

Di chi sono i fiori? I fiori sono ragazzo.

Sono i fiori..... signora Gianna.

A chi parli tu? Io parloprofessore.

A chi parlate voi? Voi parlatecollegi.

A chi offri tu fiori? Io offro i fiori..... Luisa.

Io offro i fiori..... signora.

A chi rispondi tu? Io rispondo..... Giorgio.

Io rispondo.....mamma.

Rispondo orasignora Rossi e poi signor Marconi.

Dove vai? Vado..... mamma.

Dove andate voi? Andiamo medico.

Da dove torni? Tornouniversità.

Da dove vieni? Vengo. mia amica.

Vengotuoi genitori.

Da chi ricevi i fiori? Ricevo i fiori zio Franco.

Ricevo i fiori..... Francesco.

Da dove scrivi? Scrivomare.

ScrivoBucarest.

Dove abitano gli uomini? Gli uomini abitano case.

Dove vai Maria? Vadogiardino pubblico (parc).

Dov'è il quadro? Il quadro ècamera.

Dov'è il libro? Il libro è.....zaino.

5. Înlocuiri punctele cu prepozitii simple sau articulate:

Il numeropaginemio libro è grande. Scrivomamma..... banco c'è un libro.
Io ricevote una lettera. Io ricevozia una lettera classe ci sono dieci studenti.
Io vado..... università.

6. Puneti articolul partitiv potrivit:

Comprofiori. Vedolibri. Sentorumori (zgomote). Io hoquaderni e
.....libri interessanti. Scrivolettere (scrisori) alla mamma. Compro.....giornali
(ziare) italiani. Sui nostri banchi ci sono..... matite (creioane).

7. Puneti la indicativul prezent verbele PARLARE, SCRIVERE si SENTIRE:

Voibene la lingua italiana. Leial professore. Loro al
medico. Tualla signora Monica. Io..... bene la lingua italiana.

Il medicouna lettera. Noigli esercizi. Loro il compito
(tema) d'italiano. Voiagli zii. Lorocon la matita.

Carlail telefono? Voiquesta musica? Noi non.....bene.
Leiil professore? I bambiniil nostro grido? Tu..... quando
parla lo zio?

8. Înlocuiri punctele cu forma de prezent a verbului ANDARE:

Oggi noi..... a vedere un film. Dovestasera? Domenica..... a
visitare il museo. Lei alla facultà per le ore d'italiano?

9. Puneti articolul hotarât la singular si la plural:

.....cartella rossa (servieta rosie) cartelle rosse

.....studente diligente..... studenti diligenti

.....fiore bianco..... fiori bianchi

.....amico lontano (îndepartat, departe)..... amici lontani

.....libro aperto (deschis)..... libri aperti

.....zaino grigio..... zaini grigi

.....psicologo famoso.....psicologi famosi

.....amica bionda (blonda)..... amiche bionde

10. Puneti articolul nehotarât pentru cuvintele de mai sus:

11. Înlocuiti punctele de la a II-a coloana a exercitiului 9 cu ALCUNI (câtiva) si ALCUNE (câteva)

12. Înlocuiti punctele fie prin articolul hotarât fie prin prepozitia articulata, apoi traduceti:

Tu mi parli tuo romanzo. Le mie amiche visitanoItalia. Vado oggi facoltà. Queste sono le amichemadre. Voglio visitare il palazzoMedici. Questo è primo gruppo di turisti italiani.

13. Formati propozitii cu ajutorul cuvintelor de mai jos folosind prepozitii articulate si verbe cunoscute:

gli studenti,	mio gruppo,	diligenti,
le lezioni,	manuale,	poco interessanti,
il cane,	tuo vicino,	bianco e nero
il giardino (gradina)	loro zio,	Michele il Bravo
		(Mihai Viteazul)
i colori,	mia matita,	grande,
Stefano il Grande	Vlad l'Impalatore	quattro
(Stefan cel Mare)	(Vlad Țepeș)	

14. Formati propozitii cu ajutorul cuvintelor de mai jos folosind prepozitii, articole si verbe cunoscute:

quella,	casa	nonni
il libro,	verde	mio marito
il figlio,	i cugini	tuo zio
la cognata	giovane	simpatica

15. Puneti în locul punctelor prepozitia simpla, prepozitia articulata sau articolul hotarât:

Le pagine d..... questo libro sono gialle. Vedi la biblioteca d..... quel signore? N..... giardino ci sono molti fiori. I turisti tornano d..... Arad. Non sono questi tutti..... vostri libri. Ti prego d..... dare libro tuo fratello. Hai offerto fioritua cara sorella? Ti ricordi d..... babbo e d..... mamma di Giulia? Maria, ti presento..... miei figli.

16. Conjugati urmatoarele verbe în propozitii (la indicativ prezent, apoi la perfect compus):

disegnare sul quaderno – a desena pe caiet

tagliarsi con il temperino – a se taia cu briceagul

rovesciare la cartella – a rasturna servieta

17. Completati cu articolul hotarât, cu prepozitia simpla sau articulata:

Questi sonogli scolarimio padre. Tu offri un libro tua madre. Io dò un quaderno mia cugina. Parto domenica con miei figli al mare. Questa è la biblioteca mia moglie.

ADJECTIVUL CALIFICATIV

În limba italiana adjectivele se împart în:

- a) adjective variabile cu 4 terminatii (în functie de genul si numarul substantivului cu care se acorda):

exemple: bello (frumos), carino (dragut), alto (înalt), brutto (urât), basso (scund), piccolo (mic), nuovo (nou), vecchio (vechi), buono (bun), severo, biondo (blond), grasso (gras), sporco (murdar), antipatico etc.

ragazzo alto (înalt) – ragazza alta (înalta)

ragazzi alti (înalti) – ragazze alte (înalte)

carino – carina

bello – bella

brutto – brutta

nuovo – nuova

carini – carine

belli – belle

brutti – brutte

nuovi – nuove

- b) adjective variabile cu 2 terminatii (în functie de genul si numarul substantivului cu care se acorda):

exemple: intelligente, difficile, interessante, facile (usor), felice (fericit), infelice (nefericit) etc.

intelligente (singular; masc. si fem.) – intelligenti (pl., masc si fem)

difficile (sg.) – difficili (pl.)

interessante – interessanti

facile (sg.) – facili (pl.)

felice – felici

- c) adjective invariabile (de obicei culori): blu (albastru), rosa (roz), viola (mov)

una gonna rosa (o fusta roz)

un vestito rosa (o rochie roz)

Gradele de comparatie ale adjectivelor:

1. gradul pozitiv: - forma obisnuita a adjectivelor:

bello, grande, carino, facile, basso etc.

2. gradul comparativ:

2.1 **de superioritate** – se formeaza dupa schema:

più + *adjectiv* + *di*

che

di quanto

exemple: Mario este *mai inteligent decât* Luca.

Mario è *più intelligente di* Luca.

Marco este *mai (mult)harnic decât inteligent*.

Marco è *più diligente che intelligente*.

Este mai placut sa mergi decât sa alergi.

È *più piacevole camminare che (di quanto) correre*.

E mai fig decât credeam .

Fa più freddo di quanto pensavo.

!!!Obs.: Pentru “decât”:

- când este urmat de un pronume sau de un subst. propriu folosim *di*

- când este urmat de un adjectiv folosim *che*

- când este urmat de un verb folosim *che* sau *di quanto*

2.2 **de egalitate**: - se formeaza astfel:

così + *adjectiv* + *come*

exemplu: Mihai este la fel de înalt ca si Cristi.

Mihai è così alto come Cristi.

2.3 **de inferioritate**: - se formeaza astfel:

meno + *adjectiv* + *di*

che

di quanto

exemplu: Maria este mai puțin ambicioasă decât Carla.

Maria è meno ambiziosa di Carla.

3. gradul superlativ:

3.1. **relativ:** se formează astfel

(articol) più + adjectiv (subst.)

meno + adjectiv

exemplu: Mario este cel mai lenes elev din clasă.

Mario è il più pigro allievo della classe.

Mario este elevul cel mai lenes din clasă.

Mario è l'allievo più pigro della classe.

3.2. **absolut:** se formează prin adăugarea terminațiilor *issimo, issima, issimi și issime*

exemplu: bellissimo – bellissima

bellissimi – bellissime

!!!!!!!Observatii:

1. Adjectivele pot sta atât în fața substantivelor cât și după acestea.
2. Adjectivele se acordă în gen, număr și caz cu substantivele pe care le însoțesc. Când substantivele sunt mai multe și sunt la genuri diferite acordul se realizează la **masculin plural**

Exemplu: Inginerul și soția sa sunt simpatici.

L'ingegnere e sua moglie sono **simpatici**.

Când genul substantivelor este același se pastrează, în acord, genul respectiv:

Exemplu: Carla și Ioana sunt simpatice.

Carla e Ioana sono **simpatiche**.

3. Adjectivul **grande** când este în fața substantivelor masculine și feminine care nu se încadrează la excepțiile de la articolul hotărât se folosește cu forma **gran:**

un gran libro

una gran signora

4. Adjectivele **bello** și **quello** (**adj. demonstrativ de departare**) sunt adj. cu 4 terminatii și nu prezintă neregularități când sunt asezate după substantiv. Când, însă, sunt **în fata acestora cele 2 adjective se comporta ca și articolul hotărât (au aceleasi "terminatii")**:

bel ragazzo – bei ragazzi

bella ragazza – belle ragazze

bell'amico – begli amici

bell'amica – belle amiche

bello studente – begli studenti

bella studentessa – belle studentesse

quel ragazzo – quei ragazzi

quella ragazza – quelle ragazze

quell'amico – quegli amici

quell'amica – quelle amiche

quello studente – quegli studenti

quella studentessa – quelle studentesse

quello/ quella/quelli/quelle = acela/ aceea/ aceia/ acelea

5. **Adjectivul demonstrativ de apropiere** se comporta la fel ca adjectivele calificative. și acestea au cele 4 terminatii în funcție de genul și numărul substantivului cu care se acordă (acesta, aceasta, acestia, acestea):

questo ragazzo – questa ragazza

questo studente – questa studentessa

questi ragazzi – queste ragazze

questi studenti – queste studentesse

PRONUMELE SI ADJECTIVUL POSESIV

Pronumele si adjectivul posesiv au aceeasi forma.

	MASCULIN		FEMININ	
	singular	plural	singular	plural
Pers. I sg.	mio	miei	mia	mie
Pers. II sg.	tuo	tuoi	Tua	tue
Pers. III sg.	suo	suoi	Sua	sue
Pers. I pl.	nostro	nostri	Nostra	nostre
Pers. II pl.	vostro	vostri	Vostra	vostre
Pers. III pl.	loro	loro	Loro	loro

Utilizarea adjectivului posesiv:

In limba italiana ordinea este urmatoarea:

Articol hotarât / nehotarât + adj. posesiv + substantiv

Exemple: la mia scuola, il tuo bambino, i nostri libri, le nostre figlie, il tuo indirizzo, la loro casa, il suo gatto, un nostro figlio, una tua sorella, un suo libro etc.

!!!!!!EXCEPȚII: Adjectivul posesiv NU este precedat de articol când:

- 1) substantivul pe care îl însoțeste este în cazul vocativ

exemple: Bravo ragazzo mio!

Amico mio, vieni a scuola oggi?

- 2) substantivul exprima un grad de rudenie:

exemple: mia madre, mio padre, tuo fratello, sua sorella etc.

!!!!!!OBS.: În cazul substantivelor ce exprima grade de rudenie precedate de adj. posesive, articolul se noteaza numai si numai atunci când:

- a) gradul de rudenie este la plural: i miei fratelli, i nostri cugini, le sue zie, le vostre sorelle, i suoi nipoti etc.
- b) gradul de rudenie este diminutivat: il mio fratellino (fratiorul meu), la mia sorellina (surioara mea), la mia mamma, la tua nipotina etc.
- c) gradul de rudenie este precedat de adj. posesiv **loro**: il loro padre, la loro nonna, la loro sorella etc.

d) gradul de rudenie este însoțit de un alt adjectiv alături de adj. posesiv: il tuo simpatico fratello, la tua bella sorella, la sua giovane madre etc

Esercizi:

1. Alegeți adjectivul potrivit pentru completarea propoziției:

Passami una penna(Da-mi un pix...)

- a) nero b) nere c) nera d) neri

Conosco molti ragazzi.....

- a) tedesco b) tedesche c) tedeschi d) tedesca

Silvia ha un..... appartamento con quattro stanze(=camere).

- a) bel b) bei c) belle d) bell'

Stasera in televisione c'è un film molto

- a) bel b) bello c) bell' d) begli

Mio fratello ha una macchină.....

- a) verda b) verde c) verdo d) verdi

2. Gaseste greselile și corecteaza – le. Maxim o eroare într-o propoziție.

La strada dove vive tuo cugini è molto buia.

Ho comprato degli occhiali(=ochelari) nuovi.

Mia moglie ha gli occhi marrone e i capelli castani.
.....

Tua figlia è una studentessa molto intelligenti.
.....

Quel albero è pieno di fiori.
.....

Che belli occhi che hai!
.....

Cecilia è una buon amica di Stefania.

Vivo in città tranquilla e molto bella.

Ecco un monumento estremamente interessanti.

3. Puneti la plural:

la tua casa	il loro giornale.....
il mio amico	la loro vacanza.....
la nostra macchina.....	la sua cena.....
il suo libro.....	il suo sguardo(privire).....
il vostro ufficio (=birou).....	la mia stanza(camera).....

4. Completati cu prepozitii simple sau articulate:

Vivo _____ Milano da alcuni giorni. Abito _____ via Roma nr.5. Rimango _____ casa solo il fine-settimana. Ieri pomeriggio sono uscito _____ casa per andare _____ dentista.

5. Înlocuiri punctele cu un posesiv acceptat de context:

MODEL: Noi veniamo a scuola con i amici.

Noi veniamo a scuola con i *nostr*i amici.

- Io vado a cinema con fratello.
- Pietro e Marco vengono a scuola con la.....macchina.
- Paolo va a teatro con i..... genitori.
- Tu telefoni alla amica.

6. Puneti verbele la indicativ prezent, la persoana ceruta:

- Tu (**cantare**)una bella canzone.
- Pietro (**avere**)una camera luminosa.
- Noi (**volere**)..... andare al cinema questa sera. (**Venire**)
..... anche voi?
- Maria (**lavarsi**)..... tutti i giorni.

7. Formate delle frasi con gli elementi comparativi dati tramite segni matematici.

1.Paola, + simpatica, sua sorella.

.....

2.Marco, = bravo, suo fratello.

.....

3.La crisi energetica, - preoccupante, l'inquinamento (=poluarea)

.....
4. Tua sorella, = tranquilla, tu.

.....
5. Tu, + grande, tuo fratello.

.....
6. Questo libro, + interessante, quello.

.....
7. Michela, spendere =, Carla.

.....
8. Luisa, - brava in francese, suo fratello.

.....
9. Il mio viaggio, + interessante, il tuo.

.....
10. Il tuo compito, = difficile, il mio.

.....
11. Quest'estate, - calda, l'estate scorsa.

.....
12. Questa città, = bella, quella.

.....
13. Quella ragazza, + bella, intelligente.

.....
14. A Milano, fare - caldo, a Napoli.

.....
15. Il mio lavoro (= *le travail*), + interessante, conveniente.

.....
16. Essere - importante, sapere, capire.

.....
17. Viaggiare in macchina, + rapido, andare in treno.

.....
18. Essere + noioso, lavare i piatti, cucinare.

8. Completate con l'aggettivo possessivo adatto.

1. Vedete.....amici.

2. Prendimacchina.

3. Anna ama molto sorella.

4. Preferiamo panettiere.

5. Scrivo una lettera a professori.

6. Con soldi vuole comprarsi uno zaino.

7. Telefonate a padre alle 14h.

8. Sono partiti con figli per Roma.

9. Tomaso porta spesso al cinema fratellino.
10. (*ai mei*) gatti dormono sulla poltrona.
11. Anna e Filippo ascoltano dischi.
12. A (*voastra*) sorella piacciono gli spaghetti al pesto.
13. (*ale tale*) amiche sono sempre in ritardo.
14. (*ale noastre*) fiori sono sempre belli.
15. (*ale sale*) fratelli sono andati al cinema con (*ale lor*) zio.

Il corpo umano

- Ciao Maria, come stai?
- Ciao Marta, grazie della domanda, ma sto male.
- Perché?
- Perché mi fa male la testa.
- Per farti passare il mal di testa io ti propongo di fare insieme quattro chiacchiere in italiano. Così impariamo a conversare.
- In che modo?
- Ecco, tu proverai a descrivermi la testa di tua figlia, Anna, che è tanto carina.
- Ben volentieri; ci proverò, forse così mi passerà il dolore. Almeno non penso più al mal di testa. Dunque, la mia bella figlia ha una grande personalità...
- No, Maria, non così. Abbiamo deciso di descrivere solamente la testa di tua figlia, per il momento non ci interessa altro.
- Va bene. Allora: ha due occhi azzuri, grandi così !
- Non va bene affatto!
- Ma come allora? Tu non sei mai contenta.

- Procediamo sistematicamente. Io ti faccio le domande e tu mi rispondi. Come sono i suoi capelli?
- Sono castani, non troppo lunghi nè troppo corti.
- Intrecciati?
- Sciolti. Non ama le trecce. Ti va così?
- Sì, in stile telegrafico. La fronte com'è?
- Alta e....
- Grazie. Che colore ha la pelle di tua figlia?
- Piuttosto scura, cioè non ha mai la pelle molto chiara. Quando torna dal mare sembra una zingara. Le guancie sono quasi sempre rosse come pure le labbra. È veramente bellissima soprattutto quando ride visto che si vedono anche la dentatura bianca, regolare e pulita. Il mento è normale e il naso è un po' piccolo.
- Ma è proprio bella tua figlia. Beh, ora devo andare ma continueremo la prossima volta.

Ma dopo un paio di ore, Maria è tornata da Marta e continuano il discorso.

- Ti faccio una domanda piuttosto difficile. La testa si conette al tronco attraverso il collo o la gola?
- Ora ti spiego. Il collo è quello che noi vediamo all'esterno invece si dice gola quando si tratta dell'interno, cioè devo assolutamente dire ho mal di gola e non altrimenti.
- Esatto. Ma come possono essere le spalle dell'uomo?
- Dipende. Generalmente gli uomini hanno le spalle larghe e le anche più strette mentre la donna si presenta tutto al contrario. Non è una regola: ci sono delle ragazze alte e snelle che hanno la stessa larghezza tanto nelle spalle quanto nelle anche.
- Ma sai, per andare più in dettaglio con la descrizione del corpo umano dobbiamo ricordare anche altre cose per questa zona. Così, possiamo aggiungere che ci sono anche dei muscoli e la pelle.
- Ma non solo. All'interno troviamo i polmoni, il cuore, il fegato, lo stomaco, la milza, i reni, gli intestini, le costole, la schiena, la pancia, la colonna vertebrale ...
- Ma fermati! Sembri ad un corso d'anatomia. E sei troppo buffa.
- Beh, ormai ... meglio finire anche la descrizione delle membra...
- Sì, però io non sono così brava come te nel parlare l'italiano. Quindi, mi devi raccontare tu come sono le membra del corpo umano.

- Visto che non parliamo più di tua figlia, ma del corpo umano in generale, anche la descrizione delle membra ti sembrerà un corso di anatomia. Allora, il braccio è formato dal braccio propriamente detto, collegato tramite il gomito all'avambraccio. Poi abbiamo il polso e, finalmente, la mano con le cinque dita: il pollice, l'indice, il medio, l'anulare, il mignolo.
- Sai come si chiama la persona che scrive con la mano sinistra?
- Quella persona è un mancino o una mancina. Ma cosa mi potresti dire delle gambe?
- La gamba è formata dalla coscia, dal ginocchio, dai polpacci dalla caviglia e dal piede. Il piede, a sua volta è formato oltre che dalle dita dal tallone e dalla pianta del piede.
- Ma basta per oggi. Nonostante tutto abbiamo finito il discorso sul corpo umano. Ci resta in sospeso parlare di Anna. Quindi, la prossima volta mi parlerai anche della personalità di Anna.

VOCABULAR

sto male – mi-e rau	mento - barbie
mal di testa – durere de cap	il naso - nasul
fare quattro chiacchiere – a sta la povesti	tronco – trunchi, trup
la testa – capul	collo – gat (parte esterna)
volentieri – cu piacere	gola – gat (parte interna)
provare – a incerca	le spalle - spatele
Almeno – macar	altrimenti - altfel
Dunque – deci	l'anca / le anche – sold /solduri
Solamente – numai	stretto – stamt, ingust
Affatto – deloc	al contrario - contrar
Capelli – par	snello – svelt
Castani – saten	aggiungere – a adauga
Biondo – blond	polmoni - plamani
Moro – brunet	fegato - ficat

Corto – scurt	reni - rinichi
Intrecciato – impletit	milza - splina
Treccia – impletitura	costole - coaste
Sciolto – despletit	la schiena – spatele
Liscio – lins	buffo – comic, haios
Riccioli – bucle	la pancia - burta
Fronte – frunte	braccio - brat
Pelle – piele	gomito - cot
Piuttosto – mai degraba	avambraccio - antebrat
Scuro – inchis (la culoare)	Il dito/le dita – degetul, degetele
Guancia – obraz	pollice – degetul mare
La labbra/ le labbra – buza/ buzele	l’indice - aratatorul
Sopretutto – mai ales	medio – degetul mijlociu
Ridere – a rade	l’anulare - inelarul
Dantatura – dantura	il mignolo – degetul mic
Dente – dinte	mancino – stangaci
Gamba – picior	talone - calcaie
Coscia – coapsa	pianta – talpa piciorului
Ginocchio – genunche	Il piede – laba piciorului
Polpaccio – pulpa	Caviglia – glezna

Nonostante tutto – cu toate acestea

Se vogliamo fare un ritratto (portret) useremo le seguenti parole:

Statura: alta, bassa (scund), medio; di alta statura, di bassa statura, di media statura

Testa: grossa, normale, piccola

Capelli: castani, bianchi, biondi, neri, rossi, mori(brunet); lunghi, corti, ricciuti (ondulati, carlioniati), lisci (drept, lins)

Occhi: neri, azzurri o celesti, castani (caprui)

Gambe: lunghe, corte, sottili (subtiri), grasse

Exercitii:

1. Di che cosa si compone il corpo umano? Di che cosa si compone la testa? Quali sono gli organi più importanti? Come si chiamano le dita della mano? Di che cosa si compongono le gambe? Qual'è l'altezza del Suo corpo? Qual'è il Suo peso? Che colore hanno i tuoi occhi? E i capelli?
2. Fate il ritratto del suo amico preferito. Fate il vostro ritratto (autoritratto).

L'IMPERFETTO DEI VERBI

L'imperfetto dei verbi regolari

	I – ARE	II – ERE	III – IRE
	Lavare	credere	dormire
Io	lavavo	credevo	dormivo
Tu	lavavi	credevi	dormivi
Lui	lavava	credeva	dormiva
Noi	lavavamo	credevamo	dormivamo
Voi	lavavate	credevate	dormivate
Loro	lavavano	credevano	dormivano

lavavo = spalám, credevo = credeám, dormivo = dormeám, etc.

L'imperfetto riflessivo

	Lavarsi	vedersi	servirsi
Io	mi lavavo	mi vedevo	mi servivo
Tu	ti lavavi	ti vedevi	ti servivi
Lui	si lavava	si vedeva	si serviva
Noi	ci lavavamo	ci vedevamo	ci servivamo
Voi	vi lavavate	vi vedevate	vi servivate
Loro	si lavavano	si vedevano	si servivano

mi lavavo = ma spalám, mi vedevo = ma vedeám, mi servivo = ma serveám

L'imperfetto dei verbi irregolari

	Fare	dire	dare
Io	facevo	dicevo	davo
Tu	facevi	dicevi	davi
Lui	faceva	diceva	dava

Noi	facevamo	dicevamo	davamo
Voi	facevate	dicevate	davate
Loro	facevano	dicevano	davano

L'imperfetto dei verbi ausiliari: avere, essere

	avere	essere
io	avevo	ero
tu	avevi	eri
lui	aveva	era
noi	avevamo	eravamo
voi	avevate	eravate
loro	avevano	erano

Exercitii:

1. Conjugati la imperfect verbele din urmatoarele propositii:

Aprire la finestra per far venire l'aria fresca. *Incontrare* due amici nel tram. *Correggere* gli errori del compito.

2. Puneti verbele din paranteza la imperfect:

Prima di uscire Maria (chiudere) le finestre. Io (volere) uscire in fretta. (Essere) prudente e (indossare) il cappotto. Loro (lavorare) in fabbrica ed (essere) molto contenti. (Dovere) scrivere e leggere molto. A chi (scrivere) voi ieri sera? Dove (trovarsi) noi martedì sera? (Venire) dalla vostra cara professoressa.

3. Puneti verbele din paranteza la imperfect:

Dana, perché non (servirsi) del mio dizionario? Lei (mangiare) tutto quello che aveva. Non (potersi) sopportare. Piangevano perché (smarirsi) nel bosco (padure). Lei (venire) ieri da me, e mi (dire) che non (studiare) con attenzione. Noi (Salutare) i nostri colleghi e (allontanarsi) per la strada piena di sole. Giorgio (cadere) per terra e (rompere) il bicchiere. Noi (avere) l'onore di dirvi che lo spettacolo (doversi) svolgere all'Ateneo.

TIMPUL PERFECT COMPUS

Timpul verbal perfect compus indica o actiune trecuta si încheiata însa într-un trecut apropiat. Structural, acest timp este format din un verb auxiliar si de forma de participiu al verbelor de conjugat. În limba italiana, verbele auxiliare care intra în componenta acestui timp compus sunt *avere* si *essere* folosite la forma lor de la timpul prezent.

Avem astfel:

Avere + ***participiul verbului de conjugat***

Essere

(la prezent)

În limba italiana verbele la **modul participiu** sunt regulate si neregulate.

1. **PARTICIPII REGULATE:** - forma de participiu al verbelor se obtine prin adaugarea terminatiilor specifice celor **trei grupe** de verbe **I, II** si **III**. Daca la infinitivul regulat verbele au terminatia **-are -ere** si **-ire** la participiu regulat acestea se vor transforma, la participiu, în **-ato -uto** si **-ito**. Avem astfel:

(infinitiv) I –ARE

II – ERE

III – IRE

(participiu) I –ATO

II – UTO

III – ITO

exemplu: **cantare** (infinitiv) – **cantato** (participiu) (cântat)

sapere (infinitiv) – **saputo** (participiu) (stiut)

dormire (infinitiv) – **dormito** (participiu) (dormit)

Prin urmare, la perfect compus vom avea:

I cantare

II sapere

III dormire

Io ho cantato

ho saputo

ho dormito

Tu hai cantato

hai saputo

hai dormito

Lui ha cantato

ha saputo

ha dormito

Noi abbiamo cantato

abbiamo saputo

abbiamo dormito

Voi avete cantato

avete saputo

avete dormito

Loro hanno cantato

hanno saputo

hanno dormito

2. **PARTICIPII NEREGULATE:** - o serie de verbe formeaza participiul cu ajutorul altor terminatii. Avem astfel:

1. Participii care se termina în **-so**

Accendere – acceso (a aprinde - aprins)

Attendere – atteso (a astepta - asteptat)

Chiudere – chiuso (a închide -închis)

Correre – corso (a fugi, a alerga - fugit)

Decidere – deciso (a decide - decis)

Difendere – difeso (a apara - aparat)

Diffondere – diffuso (a raspândi - raspândit)

Dividere – diviso (a împarti – împartit)

Mordere – morso (a musca)

Offendere – offeso (a jigni)

Prendere – preso (a prinde, a lua)

Rendere – reso (a înapoia)

Ridere – riso (a râde)

Scendere – sceso (a coborî)

Spendere – speso (a cheltui)

Uccidere – ucciso (a ucide)

2. Verbe care se termina în **-tto**

correggere – corretto (a corecta)

cuocere – cotto (a coace)

dire – detto (a spune)

fare – fatto (a face)

friggere – fritto (a frige, a praji)

leggere – letto (a citi)

rompere – rotto (a rupe)
scrivere – scritto (a scrie)
stringere – stretto (a strânge)
tradurre – tradotto (a traduce)
produrre – prodotto (a produce)
condurre – condotto (a conduce)

3. Verbe care se termina în **consoana + to**

chiedere – chiesto (a cere)
cogliere – colto (a culege, a strânge)
raccogliere – raccolto (idem. sus)
dipingere – dipinto (a picta)
giungere – giunto (a ajunge)
morire – morto (a muri)
nascondere – nascosto (a ascunde)
offrire – offerto (a oferi)
piangere – pianto (a plânge)
porgere – porto (a întinde)
porre – posto (a pune)
pungere – punto (a împunge)
riassumere – riassunto (a rezuma)
risolvere – risolto (a rezolva)
rispondere – risposto (a raspunde)
scegliere – scelto (a alege)
spegnere – spento (a stinge)
vedere – visto (a vedea)

vincere – vinto (a câștiga)

4. Forme de participiu fara o regula anume

bere – bevuto (a bea)

mettere – messo (a pune)

muovere – mosso (a misca)

nascere – nato (a se naste)

venire – venuto (a veni)

piacere – piaciuto (a placea) – **atentie!!!** Acest verb se conjuga, în timpurile compuse, cu **essere**

vivere – visuto (a trai) – **atentie!!!!** Acest verb se conjuga, în timpurile compuse, astfel:

1. Cu **essere** când are sens intransitiv (è visuto a Cluj per tutta la vita – a trait la Cluj toata viata)
2. Cu **avere** când este tranzitiv (Ho visuto una bella esperienza – am trait o frumoasa experienta)

!!!!!!!OBSERVAȚII:

1. Se conjuga folosind auxiliarul **avere** toate verbele tranzitive (verbe care accepta lângă ele complement direct)
2. Se conjuga folosind auxiliarul **essere**: - verbele intransitive (verbe care nu accepta un complement direct lângă ele; în special verbe de miscare)

- toate verbele la diateza pasiva

- toate verbele la diateza reflexiva

3. Toate verbele conjugate cu **essere** au participiul acordat cu numărul și genul subiectului.

Exemple: Maria a plecat repede. Maria è partita presto.

Luca a ajuns la scoala. Luca è arrivato a scuola.

Noi am mers în graba. Noi siamo andati in fretta.

3. Conjugarea verbelor *avere* / *essere* la perfect compus.

	AVERE	ESSERE
Io	ho avuto	sono stato (a)
Tu	hai avuto	sei stato (a)
Lui, lei	ha avuto	è stato (a)
Noi	abbiamo avuto	siamo stati (e)
Voi	avete avuto	siete stati (e)
Loro	hanno avuto	sono stati (e)

Exercitii

1. Puneti verbele la perfect compus, la persoana ceruta:

- a. Tu (**essere**)..... a scuola ieri?
- b. Maria (**andare**) a fare la spesa.
- c. Io ti (**scrivere**)una lettera.

2. Transformati urmatoarele propozitii la plural:

Io prendo la stanza più piccola.

Perché questo libro non si apre?

Questa poesia è difficile da capire.

Tu discuti, esami, analizzi e non concludi mai nulla.

Nel pomeriggio vado a trovare Barbara.

La lezione comincia alle otto.

La legge è uguale per tutti.

Mario legge il giornale ogni mattina.

Perché entra ed esce senza mai chiedere permesso?

Se vuoi diventare un grande attore, devi impegnarti molto e devi rinunciare molte cose.

Mi alzo alle sette, mi vesto, faccio colazione, preparo i libri, esco di colpo e mi ricordo: è domenica.

3. Completati propozitiile urmatoare cu indicativul prezent al verbelor din paranteza:

Ogni giorno il nonno (**accompagnare**)..... Luisa ai giardini.

Venga, signor Rossi: Le (**offrire**)..... un caffè.

Mario (**vestirsi**)... Sempre con molta eleganza.

(**credere, noi**)... Poco alle vostre promesse.

Noi non (**vedersi**).....molto spesso, ma (**sentirsi**).....tutti i giorni per telefono.

(**essere, tu**).....in ritardo e se non (**affrettarsi**)..... perderai l'aereo.

Franco, al posto del vino, (**preferire**).....la birra.

Mio figlio (**volere**)..... iscriversi al liceo classico.

Non mi (**piacere**).....i mobili moderni, (**preferire**)... quelli antichi.

Maria (**venire**)... a trovarci due volte all'anno.

4. Puneti urmatoarele propozitii la plural sau la singular:

Io canto la mia canzone, tu canti la tua.

Noi impariamo la nostra lezione.

Io guardo la mia mano.

Tu leggi nel tuo libro, io leggo nel suo quaderno. (leggere= a citi, quaderno= caiet)

Tu non hai ricevuto la mia lettera, noi abbiamo ricevuto le tue. (ricevere= a primi)

Il viaggiatore arriva con il suo bagaglio. (viaggiatore= calator, bagaglio= bagaj)

La signorina ha i suoi difetti.

Questo è il suo cappello.(palarie)

Questo è il mio benefattore.

Loro hanno il loro avvocato molto bravo.

I miei vicini sono buoni, I tuoi sono antipatici.

Lo studente ha il suo problema difficile.

I loro sogni sono irrealizzabili.

La signorina arriva con il suo cagnolino.

Questo medico ha I suoi clienti fissi.

5. Puneti verbele din paranteza la prezent, la persoana ceruta:

Io (non sapere)..... se oggi (essere)... la festa.
Tu (restare)..... qui, io (sistemare)...le valigie e (ritornare)
..... subito da te.
Noi (non cantare) Né questa né quella canzone.
Paolo (essere)..... un egoista, (pensare).....solo a sé.
Il ragazzo (non potere)..... stare più lì, ora (venire)... giù.
Oggi io (non prendere).....un caffè, (desiderare)... Una tazza di té.
Noi (fare)sempre il nostro dovere e (volere)..... continuare a farlo.
Oggi noi (non potere).....uscire, perché (dare)..... un ricevimento in casa
nostra.

6. Puneti verbele la Perfectul Compus:

(tu, leggere)il libro che ti (prestare, io)..... ?
(voi, prenotare)la tavola al ristorante?
(noi, comprare).....i biglietti al cinema. Voi (vedere)... il film già
ieri?
(tu, mangiare).....le fragole?
Gli amici che (noi, incontrare)..... partono per l'India.
(voi, andare)..... al lavoro?
Oggi (io, comprare)...una bella penna.
Noi (leggere).....un libro mentre voi (guardare)...la TV.
(tu, capire).....quello che ti (io, dire).....
(voi, mettere)...la borsa sul tavolo.
Loro (scrivere).....una lettera. L'(voi, ricevuto)..... ?
(voi, spegnere)...le luci?
(noi, spendere)...molto al mercato.

7. Puneti verbele la indicativ prezent:

(sapere, tu) che ore sono? (essere, noi)in ritardo.
(potere, voi) venire con noi a teatro, se (volere)
Cosa (fare, tu) più tardi? (uscire, tu)con Maria?
Lui (essere) stanco, (andare)a dormire.
Quando (finire) i compiti, Francesca (dovere) fare le spese.

Il direttore (tenere) molto alla puntualità, (dovere, noi)..... essere in orario.

8. Puneti verbele la perfect compus:

Un ladro sfortunato

Un ladro *entra* _____ in una banca con le armi in mano. *Prende* _____ i soldi dalla cassaforte e *va* _____ via rapidamente. Per strada *scivola* _____ a causa di una buccia di banana ed un grosso cane *si precipita* _____ sul malvivente. Il rapinatore *cerca* _____ invano di liberarsi del cane. Alla fine la polizia, avvertita dalla banca, *arriva* _____ e *arresta* _____ il ladro.

9. Adevarat sau fals? Încercuți varianta corecta pe baza textului de la punctul 8:

- Uno studente entra in una banca con le armi in mano. **Vero falso**
- Il ladro prende un famoso quadro dalla cassaforte. **Vero falso**
- Il ladro scivola a causa di una buccia di banana. **Vero falso**
- Il rapinatore gioca con il cane. **Vero falso**
- La polizia, avvertita dal cane, arresta il ladro. **Vero falso**

10. Raspundeti la urmatoarele întrebări pe baza textului de la punctul 8:

- a. Perché entra il ladro nella banca?
.....
- b. Che cosa succede quando il ladro esce dalla banca?
.....
- c. Perché il ladro non può scappare dalla polizia?
.....
- d. Come finisce la storia del ladro sfortunato?
.....

11. Completare con il passato prossimo(perfect compus) e il presente indicativo:

Domenica scorsa io e Cristina siamo andate ad Arezzo. (Noi scegliere) _____ proprio questo giorno perché in questa città, ogni prima domenica del mese, (esserci) _____ una fiera dell'antiquariato molto famosa. (Noi partire) _____ in macchina alle 8 e alle 9,30 (arrivare)Subito (noi recarsi) _____ nel centro storico della città dove di solito si tiene la fiera. (Noi vedere) _____ cose molto belle ed interessanti: mobili antichi, quadri, gioielli, orologi. (Noi camminare) _____ a lungo e (divertirsi) _____ ad ammirare tanti oggetti strani ed originali. Cristina alla fine non (resistere) _____ e (acquistare) _____ un bracciale piuttosto antico.

IL PRONOME PERSONALE

Pronumele personal

Pronumele personal poate avea funcție de **SUBIECT** și de **COMPLEMENT**.

1. **Formele pronumelui personal cu valoare de subiect** (persoana care vorbește/ persoana cu care se vorbește):

persoana	singular	plural
I	io	noi
II	tu	voi
III	lui(masc.), lei(fem.)	loro (masc. și fem.)

Ex.: **Io** scrivo una lettera (eu scriu o scrisoare); **noi** siamo contenti (noi suntem mulțumiți); **tu** perchè taci? (tu de ce taci?); **voi** non siete a casa (voi nu sunteți acasă)

2. **Pronumele personal cu valoare de complement.** Avem 2 tipuri de forme: *forme accentuate (forma tonica)* și *forme neaccentuate (forme atone)*.

a) **FORMELE ACCENTUATE** (le forme tonice) se folosesc în propoziții având următoarele funcțiuni:

- **complement direct** (acțiunea cade direct pe obiect); în această situație pronumele **NU** este însoțit de prepoziție (spre deosebire de lb. română când pentru complementul direct se indică o persoană folosind prepoziția „pe”)

persoana	singular	plural
I	me (pe mine)	noi (pe noi)
II	te (pe tine)	voi (pe voi)
III	lui/ lei (pe el/ pe ea)	loro (pe ei/ pe ele)

Exemple: Mario ha visto **me**, non **lui**. (Mario m-a văzut **pe mine**, nu **pe el**.)

Volevano proprio **te**. (te voiau chiar **pe tine**)

Oggi, Maria vede loro. (Astăzi, Maria îi vede **pe ei/ pe ele**)

- **complement indirect în dativ** (atribuim, dam „cuiva”); în această situație pronumele personal este însoțit de prepoziția **a** :

persoana	singular	plural
I	a me (mie)	a noi (noua)
II	a te (tie)	a voi (voua)
III	a lui/a lei (lui, ei)	a loro (lor)

Exemple: Offri **a lei** un mazzo di fiori. (Îi oferi **ei** un buchet de flori)

Do il libro **a te**. (Îți dau **ție** cartea)

- **alte complemente**, situație în care forma accentuată a pronumelui este precedată de prepoziții ca: **di, da, con, su** etc.

Persoana	singular	plural
I	di, da, con me tra, in, su	di, da, con noi tra, in, su
II	di, da, con te tra, in, su	di, da, con voi tra, in, su
III	di, da, con lui, lei tra, in, su	di, da, con loro tra, in, su

exemple: Parlo **di te**. (vorbesc **de/ despre tine**)

siamo arrivati prima **di loro**. (am ajuns **înaintea lor**)

vengo **da te**. (vin **la tine**)

c'è qualcosa **tra lui e lei**. (este ceva **între el și ea**)

b) **FORMELE NEACCENTUATE** (le forme atone): se folosesc întotdeauna fără prepoziții; ele se mai numesc și **particelle pronominali** și sunt:

- **mi, ti, ci, vi** pentru persoana I și persoana a II-a singular și plural. Sunt aceleși forme atât pentru complementul direct cât și pentru cel indirect.

exemple: **vi** ho detto (**v-**am spus);

ci offre un mazzo di fiori (**ne** ofera un buchet de flori)

ti abbiamo lodato (**te**-am laudat)

vi rivedrò volentieri (**va** voi revedea cu placere)

forma scurta (neaccentuata)

forma lunga (accentuata)

vi ho detto (**v**-am spus)

ho detto **a voi** (v-am spus **voua**)

ci offre dei fiori (**ne** ofera flori)

offre fiori **a noi** (ne ofera **noua**)

ti abbiamo lodato (**te**-am laudat)

abbiamo lodato **te** (te-am laudat **pe tine**)

vi rivedrò volentieri

rivedrò **voi** volentieri

(**va** voi revedea cu placere)

(va voi revedea **pe voi** cu placere)

- la persoana a III-a formele neaccentuate cu functie de complement direct (cazul Acuzativ întotdeauna) sunt diferite de cele cu functie de complement indirect (cazul Dativ):

complementul direct: **lo** (masc. sg.)

li (masc. pl.)

la (fem. sg.)

le (fem. pl.)

exemple: **lo** conosco (**îl** cunosc)

la osservo (**o** observ)

li avverto (**îi** avertizez)

le imitate (**le** imitati)

complementul indirect: **gli** (masc. sg.)

loro (masc. si fem. pl.)

le (fem. sg.)

exemple: **gli** offro un fiore (**îi** ofer o floare) (masc.)

le offro un fiore (**îi** ofer o floare) (fem.)

offro **loro** un fiore (**le** ofer o floare)

forma scurta (neaccentuata)

forma lunga (accentuata)

lo conosco

conosco **lui** (îl cunosc **pe el**)

la osservo	osservo lei (o observ pe ea)
li avverto	avverto loro (îi avertizez pe ei)
le imitate	imitate loro (le imitati pe ele)
gli offro un fiore	offro a lui un fiore (îi ofer lui o floare)
le offro un fiore	offro a lei un fiore (îi ofer ei o floare)
offro loro un fiore	offro a loro un fiore (le ofer lor o floare)

PRONOMI E AGGETTIVI D'IDENTITÀ

Pronume si adjective de identitate

Formele pronumelui si adjectivului de identitate:

- **stesso, stessa, stessi, stesse**
- **medesimo, medesima, medesimi, medesime**

1. Ca adjective de întarire stesso si medesimo:

- stau întotdeauna dupa pronumele personale, dupa numele proprii sau dupa substantivele cu articol hotarât ori determinate de adjective demonstrative.
- Daca în româna aceste forme se acorda în gen, numar si persoana, în limba italiana acestea se acorda în *gen* si *numar*:

Io stesso – eu însumi

io stessa – eu însami

Tu stesso – tu însuti

tu stessa – tu însati

Lui stesso – el însusi

lei stessa – ea însasi

Noi stessi – noi însine

noi stesse – noi însene

Voi stessi – voi însiva

voi stesse – voi înseva

Loro stessi – ei însisi

loro stesse – ele însele, însesi

Ex.: Voi **stessi** l'avete fatto! (Voi însiva ati facut-o!)

- adjectivele de întarire mai pot sta între un adjectiv posesiv si un substantiv întarind sendul adjectivului:

ex: Questa è la **tua stessa** opera. (Aceasta este propria ta opera)

- daca în același context **stesso** este plasat după substantiv, atunci întărește sensul substantivului:

ex.: la **mia** opera stessa – însasi opera mea, chiar opera mea

- **medesimo** se folosește mai rar în limba actuală. Îl întâlnim mai mult în textele mai vechi.

2. Ca adjective și pronume demonstrative de identitate, stesso (“același”) și medesimo (“același”) se află întotdeauna înaintea substantivelor care au articol hotărât (mai rar nehotărât)

ex.: lo **stesso** orologio (același ceas)

la **stessa** fotografia (aceleași fotografii)

i **medesimi** fatti (aceleași fapte)

gli **stessi** giardini (aceleași grădini)

le **stesse** storie (aceleași povești)

le **medesime** bugie (aceleași minciuni)

ex.: Quell’uomo è sempre lo stesso/ è sempre il medesimo. (Acel om este întotdeauna același)

- când substantivul este precedat de un posesiv, demonstrativul le va preceda pe amândouă: *il mio adetto*(*adjunctul meu*)- *lo stesso mio adetto* (același *adjunct al meu*); *la tua cugina* (*verisoara ta*)- *la stessa tua cugina* (aceleași *verisoara a ta*)
- uneori posesivul poate să se afle și după substantiv: *la stessa cugina mia* – aceleași *verisoara a mea*.
- În timp ce adjectivele demonstrative de identitate (în funcție de context) pot avea și rol de pronume, adjectivele de întărire nu apar niciodată ca pronume:

ex.: Questo film è **lo stesso** che ho visto l’anno scorso. (Acest film este același pe care l-am văzut anul trecut.) – valoare de pronume

ex.: Non mi sembri più la **medesima**. (Nu-mi mai pari aceleași) – valoare de pronume

ex.: Conosci te **stesso**. (Cunoaște-te pe tine însuți.) – are valoare de adjectiv nu de pronume având în vedere prezenta lui *te*

!!!!!!Observatie:

- **Lo stesso** poate avea funcție adverbială; în cazul acesta se traduce prin **oricum, tot**.

Ex.: Anche se non vuoi, io parto **lo stesso**. (Chiar dacă nu vrei, eu **tot** plec)

Esercizi:

1. Sostituite alle parole *in corsivo* il pronome personale adatto.

1. Paola ama *i gioielli* : regaleremo a *Paola* dei gioielli.

.....

2. Franco ha visto *la sua amica*, ha salutato *la sua amica* e ha parlato *all'amica*.

.....

3. Avete dimenticato *le chiavi* ?

.....

4. Danno *il disco* a me ed io registro *il disco* per *Anna*.

.....

5. Devono dare *la collana* a lui perché porti la collana *alla madre*.

.....

6. Fanno visitare *la città* a noi.

.....

7. Carla compra questa borsa *a Maria*

.....

8. Compra *questo cagnolino* a Franco!

.....

9. Di' la verità *a me!* (Spune-mi adevèrul mie!)

.....

10. Fa' *questo piacere* ai tuoi genitori! (Fa aceasta placere parintilor tai)

.....

11. Piero ha regalato dei fiori *alla mamma*.

.....

12. Ho comprato un bel puzzle *a mio padre*.

.....
13. Abbiamo offerto un gelato *alle amiche*.

.....
14. Ho parlato con *i nonni* proprio poco fa.

.....
15. Ho dato il libro *al professore*.

.....
16. Ha comprato dei dischi per *Pia e*

Laura.

17. Ho fatto delle foto *all'amica romana*.

.....
18. Ho detto *ai cugini* di venire presto.

.....
2. Completate con il pronome personale conveniente.

1. Studi l'italiano? studio.

2. Conosci anche la lingua inglese ? Sì, conosco.

3. Sai i verbi irregolari? Sì,ho studiati.

4. Ricordi tutte le fontane di Roma ? Sì, ricordo benissimo.

5. Porta il paniere nell'erba ! Sì,..... porto subito.

6. Come ti sembra questo salame ?trovo proprio buono.

7. Dove stendi la tovaglia ? stendo sull'erba.

8. Vedi quell'albero nel prato ? Sì,..... vedo.

9. Vuoi del vino ? - No, grazie, non voglio.

- 10.- Quante pagine hai letto ?.....ho lette venti.
- 11.- Hai fatto tutti gli esercizi ?- No,..... ho fatti solo la metà.
12. Il dolce è molto buono :.....prendo ancora.
- 13.- Quanti soldi avete speso ?.....abbiamo spesi pochi.
14. Quanti regali hai ricevuto ? ho ricevuti quattro.
- 15.- Hai molti amici ? - Sì, ho moltissimi.
- 16.- Quante lettere avete scritto ?.....abbiamo scritte due.
- 17.- Hai dei soldi da prestarmi ? - Mi dispiace, ma nonho.
- 18.- Quanti anni ha tuo fratello ?.....ha trentatré.
- 19.- Quante caramelle hai mangiato ? - Non..... ho mangiata nessuna.
- 20.- Quanti tram prendi per venire a scuola ? prendo uno solo.
21. Ho cercato i miei amici, ma non.....ho trovato nessuno.
- 22.- Volete ancora del dolce ? - No, non..... vogliamo più.
23. - Quanto pane compri ogni giorno ?.....compro un chilo.

IL FUTURO (VIITORUL)

I. VIITORUL VERBELOR REGULATE:

	I -ARE	II –ERE	III -IRE
	cantare	scrivere	partire
Io	canterò	scriverò	partirò
Tu	canterai	scriverai	partirai
Lui, lei	canterà	scriverà	partirà
Noi	canteremo	scriveremo	partiremo
Voi	canterete	scriverete	partirete
Loro	canteranno	scriveranno	partiranno

AVERE

avrò

avrà

avrà

avremo

avrete

avranno

ESSERE

sarò

sarai

sarà

saremo

sarete

saranno

Exercitii:

1. Treceti la toate persoanele urmatoarele propozitii:

Io ricorderò sempre questa vacanza.

Domani partirò per un lungo viaggio.

Non temerò le difficoltà dell'esame.

La settimana prossima parlerò in pubblico.

Non pagherò mai questo prezzo alto.

2. Înlocuiri infinitivul prin viitor:

Tu *avere* una sorpresa e *trovare* sul tavolo il libro desiderato. Lei *credere* sempre negli uomini. Lunedì Maria *lavare* i panni (rufele). Domani, signiorine, *essere* presenti ai corsi? Tra poco Lucia *avere* ospiti a cena. Anche noi *essere* invitati. Voi *seguire* i corsi di italiano e quando *parlare* bene, *scrivere* anche delle belle poesie.

3. Conjugati la viitor verbele:

mangiare, lasciare (a lasa), sognare (a visa), leggere, crescere, vincere (a castiga).

IL FUTURO IRREGOLARE

VIITORUL NEREGULAT

1. Verbele de conjugarea I terminate în care si gare la viitor primesc un *h* între radacina si terminatia de viitor (daca la prezent acestea primeau *h* doar la persoanele II sg si I pl. la viitor acestea vor primi la fiecare persoana)

	CERCARE	PAGARE
Io	cercherò	pagherò
Tu	cercherai	pagherai
Lui/lei	cercherà	pagherà
Noi	cercheremo	pagheremo
Voi	cercherete	pagherete
Loro	cercheranno	pagheranno

2. Observatie!!!! *DARE* si *FARE* nu schimba vocala în g

	DARE	FARE	DOVERE	POTERE
Io	darò	farò	dovrò	potrò
tu	darai	farai	dovrai	potrai
lui/lei	darà	farà	dovrà	potrà
noi	daremo	faremo	dovremo	potremo
voi	darete	farete	dovrete	potrete
loro	daranno	faranno	dovranno	potranno

	ANDARE	VEDERE	UDIRE	VIVERE
io	andrò	vedrò	udrò	vivrò
tu	andrai	vedrai	udrai	vivrai
lui	andrà	vedrà	udrà	vivrà
noi	andremo	vedremo	udremo	vivremo

voi	andrete	vedrete	udrete	vivrete
loro	andranno	vedranno	udranno	vivranno
	SAPERE	DIRE	STARE	PIACERE
Io	saprò	dirò	starò	piacerò
Tu	saprai	dirai	starai	piacerai
Lui	saprà	dirà	starà	piacerà
Noi	sapremo	diremo	staremo	piaceremo
Voi	saprete	direte	starete	piacerete
Loro	sapranno	diranno	staranno	piaceranno
	VOLERE	BERE	TENERE	VENIRE
Io	vorrò	berrò	terrò	verrò
Tu	vorrà	berrai	terrai	verrai
Lui	vorrà	berrà	terrà	verrà
Noi	vorremo	berremo	terremo	verremo
Voi	vorrete	berrete	terrete	verrete
Loro	vorranno	berranno	terranno	verranno
	PORRE(a pune)	MORIRE	RIMANERE	
Io	porrò	morrò	rimarrò	
Tu	porrai	morrà	rimarrà	
Lui	porrà	morrà	rimarrà	
Noi	porremo	morremo	rimarremo	
Voi	porrete	morrete	rimarrete	
Loro	porranno	morranno	rimarranno	

VERBELE REFLEXIVE LA VIITOR

Se formeaza ca si verbele regulate la viitor.

SVEGLIARSI

ACCORGERSI

CORREGGERSI

(a se trezi)

(a-si da seama)

(a se corecta)

io mi sveglierò

mi accorgerò

mi correggerò

tu ti sveglierai

ti accorgerai

ti correggerai

lui si sveglierà

si accorgerà

si correggerà

noi ci sveglieremo

ci accorgeremo

ci correggeremo

voi vi sveglierete

vi accorgerete

vi correggerete

loro si sveglieranno

si sccorgeranno

si correggeranno

EXERCITII:

1. Coniugate i verbi tra parentesi al *futuro*.

1. Luisa (SCRIVERE) una lettera al suo amico.

2. Che cosa (FARE) i ragazzi ?

3. Non (DIMENTICARE) l'indirizzo !

4. Noi (ANDARE) al mare.

5. Voi (DIVERTIRSI) in vacanza.

6. Noi (DOVERE) partire presto.

7. Loro (VENIRE) con noi.

8. Samuele (VOLERE) venire con noi.

2. Completate le frasi seguenti con i verbi, DIRE, DARE, FARE (al presente, poi al passato prossimo, poi all'imperfetto)

1. « Perchè non.....che avete una bella casa ?

- Non lo..... perchè non è vero. »

2. La mattina, io..... il letto prima di andare a scuola.

3. Le finestre del salotto sul giardino ma la finestra della cucina..... sulla via.

4. Che cosa queste ragazze ?.....che fa bel tempo.

5. Noi un giro in città e voi i compiti a casa.

6. Ti questo libro se tu mi la tua penna.

7. Tu che è brutto questo film ma noi..... che è bellissimo.

8. Che cosa quando sei libero ? E loro che cosa

IL TRAPASSATO PROSSIMO

(Mai mult ca perfectul)

Acest timp verbal al modului indicativ se formeaza in limba italiana din forma la imperfect al verbelor auxiliare (*avere, essere*) si forma de participiu al verbului de conjugat.

Avere + participiul verbului

Essere

I – ARE

II-ERE

III -IRE

lavare

credere

dormire

Io avevo lavato

avevo creduto

avevo dormito

Tu avevi lavato

avevi creduto

avevi dormito

Lui aveva lavato

aveva creduto

aveva dormito

Noi	avevamo lavato	avevamo creduto	avevamo dormito
Voi	avevate lavato	avevate creduto	avevate dormito
Loro	avevano lavato	avevano creduto	avevano dormito

Eu spalasem / crezusem/ dormisem

Ca pentru orice verb la un timp corpus: verbele intransitive, verbele de miscare, cele la diateza reflexiva si pasiva se conjuga întotdeauna cu **essere**.

Andare

Io	ero andato (a)
Tu	eri andato (a)
Lui	era andato (a)
Noi	eravamo andati (e)
Voi	eravate andati (e)
Loro	erano andati (e)

Il trapassato prossimo dei verbi riflessivi:

	lavarsi	vedersi	servirsi
io	mi ero lavato (a)	mi ero visto(a)	mi ero servito (a)
tu	ti eri lavato (a)	ti eri visto (a)	ti eri servito(a)
lui	si era lavato (a)	si era visto(a)	si era servito(a)
noi	ci eravamo lavati (e)	ci eravamo visti(e)	ci eravamo serviti(e)
voi	vi eravate lavati (e)	vi eravate visti(e)	vi eravate serviti(e)
loro	si erano lavati (e)	si erano visti (e)	si erano serviti (e)

Eu ma spalasem / vazusem / servisemnoi ne spalaseram / vazuseram / serviseram...

Il trapassato prossimo dei verbi ausiliari *avere, essere*

avere

essere

Io	avevo avuto	ero stato (a)
Tu	avevi avuto	eri stato (a)
Lui	aveva avuto	era stato (a)
Noi	avevamo avuto	eravamo stati (e)
Voi	avevate avuto	eravate stati (e)
Loro	avevano avuto	erano stati (e)

Exercizii:

1. Înlocuiri verbele de la exercitiile anterioare (de la capitolul dedicat timpului perfect compus) cu verbe la mai mult ca perfect.

EXERCITII RECAPITULATIVE

1. Completate con *questo* o *quello*.

1. Quali scarpe scegli?..... col tacco alto?
2. Vedi alberi in..... prato laggiù?
3. « Sei sempre, non sei cambiata affatto! », mi disse quando ci rivedremmo vent'anni dopo.
4. Sono..... i tuoi occhiali?
- 5..... stranieri, non li conosco;invece, mi pare di averli già visti a Lugano.
- 6..... che hanno sonno devono poter andare a dormire!
7. Devi prendere prima via e poi a destra.
8. Non ho capito che voleva.
9. Scegli tra vestiti che preferisci.
- 10..... che non ha niente da chiedere taccia!

11..... studentessa è svizzera, invecestudenti là (de acolo) sono americani.

12. amici di Mauro verranno in vacanza con noi.

13. Non capisco esercizio, come si fa?

14. È meglio scegliere altro posto, tavolo è troppo vicino alla finestra.

15. - Com'è bello..... quadro!

- Io invece preferisco disegni laggiù, sono più belli.

2. Completate le seguenti frasi con *le preposizioni*.

1..... casa sua c'è sempre bere e mangiare a volontà..

2..... giardino vicini ci sono piante tropicali.

3..... solito noi andiamo a scuola otto undici.

4. Non ci vediamo tre anni e ci incontreremo solo.....due mesiLondra.

5. Vuoi venire teatro con noi o preferisci restare casa ?

6. Mattia abita Francia..... mese scorso.

7..... chi è questo pullover lana ?

8. Domani parto Milano, vuoi venire me.

9. Davide non c'è, è uscito un'ora e torna solo.....due ore. È andato comprare un disco.....negozio vicino..... stazione.

10. Quest'estate vado in vacanza montagna.

11. Ti sto aspettando.....un'ora.

12. E' arrivato un'ora e partirà due ore.

13. Compirò diciotto anni.....due mesi.

14. Io invece li ho compiuti cinque mesi

15..... quando ha preso la patente, non esco più con noi.

16. Un quarto d'ora hai detto: « Sarò pronta..... cinque minuti ». Uffà!

17. - Vai da Marco?

- No, non lo vedo..... quindici giorni.

18. - E' vero che Luisa fa una gita a Roma?

- No, è già andata in quella città un anno

19. quanto tempo non ascolti questo disco?

- Ma l'ho sentito non più di un'ora!

20. Imparo l'italiano..... pochi mesi.

3. Mettete al plurale le frasi seguenti.

1. In quel secolo c'è stata una grave crisi economica.

.....

2. Mio zio non ha mai avuto un diploma universitario.

.....

3. Non bere quel caffè, non è fresco e può farti male!

.....

4. Durante la notte si sente poco rumore vicino al lago.

.....

5. Dov'è la mia camicia ? Non la trovo e devo uscire subito.

.....

6. Quando mi ha visto, ha alzato il braccio per salutarmi.

.....

7. Marco è un vecchio amico, è un ragazzo pudico e sensibile.

.....

8. Quella spiaggia è magnifica e piace molto a mia cugina.

.....

9. La mia mano è diventata grande e grossa.

.....

10. L'uomo che è venuto a salutarmi è mio nonno.

.....

4. Coniugate i verbi tra parentesi al presente.

1. Giulio, non (FARE)..... lo stupido,
(ASCOLTARE)..... sua madre!

2. (STARE - lui)..... zitto solo un momento.

3. (TELEFONARE - voi)..... ai vostri amici e
(ANDARE).....al cinema con loro.

4. (PRENDERE-tu)..... i soldi e non (DIMENTICARE)

..... il giornale, va bene?

5. (DOVERE)..... avere pazienza, lo sai che è sempre in ritardo!

6. (SBRIGARSI-noi)..... altrimenti perdiamo il treno !

7. (FINIRE-tu)..... la minestra e
(ANDARE).....a letto !

8. Non (ESSERE-voi)maleducati con i vostri professori.

5. Inserisci l'aggettivo o il pronome possessivo adeguato

Signorina, come sta madre?

Carlo, quando viene fratello con fidanzata?

Paolo e Franca rimangono ancora due giorni (in + agg. poss.)... villa al mare.

Voglio bene (a + agg. poss.)..... genitori.

Paola, posso prendere borsa?

Silvia, questo pomeriggio viene anche..... compagno di scuola?

Franco ha una casa,casa è grande.

Ragazzi, volete venire (a + agg. poss.)..... festa.

Potete invitare (a + agg. poss.) compleanno tutti amici.

Franco abita con..... cugini? - No, con

Paola e Vittoria abitano assieme,appartamento è grande.

Invito le mie amiche (da + agg. poss.)...nonni.

6. COMPLETA CON GLI ARTICOLI E LE PREPOSIZIONI GIUSTE

La scena si svolge Roma in Piazza della Rotonda. Un ragazzo, Francesco, e ragazza, Maria, sono seduti all'aperto, ai tavolini di caffè. Francesco domanda giornale Maria e vede che è un giornale italiano. Capisce che Maria non è turista straniera. due ragazzi cominciano parlare. Maria è di Milano. È a Roma i suoi genitori in visita dai nonni. Ci viene ogni anno..... Poi

..... due ragazzi parlano. Milano, dove Maria è nata, di Roma (Francesco ci abita sei anni), di Firenze, dove è nato e di sport. Infatti Francesco è tifoso Roma. Maria invece, che non è molto sportiva, preferisce gite bicicletta. Francesco non abita quartiere del Pantheon, abita dalle parti Colosseo; ma gli piace molto la Piazza Rotonda. Chi viene piedi o l'autobus? Maria, anche se vive Milano, conosce bene Roma e le piace molto visitare monumenti antichi e musei, particolarmente d'estate, quando Roma, per caldo, c'è molta meno gente. Francesco invece preferisce caffè aperto e belle turiste.

7. COMPLETARE CONIUGANDO I VERBI

1. Mentre lei (mangiare), lui le (dire) che è troppo golosa e che (fare -futuro)bene a mettersi a dieta (=regim).
2. Non mi (piacere - passato prossimo) l'ultimo film poliziesco che ho visto la settimana passata, però mi (piacere)molto gli attori.
3. (Io - sapere) che loro (avere).....l permesso di soggiorno nel 1990.
4. Ieri (noi - alzarsi - passato prossimo) alle sette perché volevamo andare a Berna a vedere una mostra di Picasso. Sul treno (incontrare) i tuoi cugini di Losanna.
5. (Voi - volere) andare l'anno prossimo in Brasile, ma vi (dispiacere) lasciare tutti i vostri amici a Ginevra.
6. (Noi - parlare - passato prossimo) con tua sorella. (Lei - pensare) che tu hai bisogno di riposo. Allora, perché non (partire)..... due mesi in vacanza?
7. Ogni sera quando Paola (uscire) chiude la porta di casa, ma ieri non la (chiudere)
8. Tu dici sempre che (tenere)alla nostra amicizia, ma da quando ti (conoscere) non hai mai preso il telefono per chiedermi: " Come (stare).....?"
9. "Franco, che sport (praticare)?" - " Nessuno, ma (andare) spesso allo stadio."